

affiliato  
**FRIMM**  
Tivoli - Via Colsereno, 78  
Tel. 0774.315126

**TIVOLI:  
via Acquaregna**  
appartamento sito al piano terra di  
mq 75 composto da: ampio disim-  
pegno, sala, cucina due camere,  
bagno, ripostiglio, giardino pavi-  
mentato di mq 50 con piccolo ri-  
postiglio. Discreto stato.  
**€ 185.000,00**

Per tutte le altre offerte  
vai a pag.16

**Distribuzione  
Gratuita**



**FARMACIA  
RICCARDI**

365 GIORNI **SERVIZIO  
NOTTURNO** 365 GIORNI

VIALE TRIESTE, 53 - TIVOLI - Tel. 0774 335094

**Quindicinale per le Associazioni, la Cultura e il Tempo Libero**

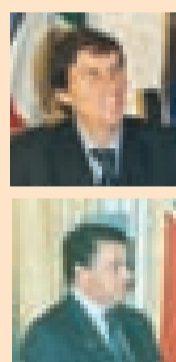
Anno XII - Autor. Trib. di Roma 403/98 del 6-8-1998 Tel. 0774 336714 Fax 0774 315378 [www.xlgiornale.it](http://www.xlgiornale.it) [info@xlgiornale.it](mailto:info@xlgiornale.it) **3** **11 FEBBRAIO 2010**

# SANITÀ/Parla Di Pilla

**A colloquio con il Direttore della Asl RmG. Un vero grave problema: la carenza di personale. Un vero grande pregio: la campagna di prevenzione e informatizzazione. Le difficoltà della Sanità laziale sono ben note, altrettanto note le lamentele degli utenti che non sempre trovano i giusti servizi, al momento dell'esigenza: compresi i posti letto.**



*a pag. 4-5*



**TIVOLI**  
**Alla ricerca  
del candidato  
sindaco**

*a pag. 3*

**m'illumino  
di meno**

Venerdì 12 febbraio si celebra - in veste completamente rinnovata - la sesta edizione di "M'illumino di meno": la Giornata del Risparmio Energetico lanciata dalla popolare trasmissione radiofonica Caterpillar, in onda su RAI Radio 2. Dopo il successo delle scorse edizioni, con l'adesione di migliaia di ascoltatori e di intere città sia in Italia che all'estero, quest'anno l'invito a rispettare un simbolico "silenzio energetico" si trasforma in un invito a partecipare a una festa dell'energia pulita.

*a pag. 8-9*

**GUIDONIA**

**Il polo  
dei rifiuti**

*a pag. 9*

**SPORT**

**La Tibur  
EcoTrail**

*a pag. 15*

Per la tua pubblicità  
su XL

tel. 0774 336714

# Alla ricerca del candidato Sindaco

**Tutto ancora indefinito: in casa del Pdl si vociferano una serie di nomi (Gallotti o Innocenzi). Intanto viene nominato il sindaco di Guidonia Rubeis, commissario del Pdl, dal coordinatore provinciale Marco Scurria. Nel Pd l'unico sicuro è Marco Vincenzi, che a meno di veti dal presidente provinciale Zingaretti, è il candidato sindaco per il Partito Democratico. Il resto è in fermento: i dissidenti affiancati da due ex sindaci (Fiorenzi ed Ambrosi) cercano altre strade. Anche il Terzo Polo (Idv, Socialisti, Rifondazione, Sinistra e Libertà, Lista Grillo e Città dei diritti) è in affanno sul candidato. In città si susseguono febbrili riunioni, ma i cittadini richiedono a gran voce di prestare più attenzione ai propri bisogni 365 giorni l'anno**

**TIVOLI** - Regna un silenzio assordante intorno a palazzo San Bernardino, ma il fuoco cova sotto la brace. I due partiti più importanti, Pd e Pdl, fanno pre-tattica e si nascondono. Ancora non c'è nessun candidato ufficiale da parte dei due schieramenti. Nomi, come al solito, se ne fanno tanti. Anche se la rosa sembra ormai ridotta all'osso. A sinistra il Partito democratico ha votato Marco Vincenzi come possibile candidato. Resta un nodo da sciogliere. L'ex sindaco è assessore in provincia e non vuole rinunciare all'incarico dopo aver ricevuto moltissime preferenze alle scorse elezioni per palazzo Valentini. Nicola Zingaretti e Carlo Lucherini, segretario provinciale del partito, dovranno scegliere se è opportuno che Vincenzi si candidi o meno.

«A breve, spero in settimana, verrà presa una decisione – ha commentato Lucherini – Marco ha raccolto molti voti alle scorse elezioni e si sente impegnato a portare avanti



questo mandato. Se Zingaretti non riterrà opportuna la sua candidatura, troveremo un altro nome. Vincenzi, comunque, è la candidatura migliore che potessimo trovare e l'unica che possa far vincere. E' stato un grande sindaco e con lui si va sul sicuro».

Analogamente la situazione in casa Pdl. Il segretario provinciale Francesco Lollobrigida, a cui spetta la proposta di un nome da sottoporre ai vertici regionali, è anche candidato alle regionali e quindi ha lasciato mo-

mentaneamente l'incarico. Al suo posto ha preso le redini del Popolo della libertà l'eurodeputato Marco Scurria che ha nominato come referente per la scelta di questo nome il sindaco di Guidonia, Eligio Rubeis.

«I nomi tra cui scegliere, ad oggi, sono due – ha dichiarato Lollobrigida – Gallotti ed Innocenzi. Sono gli unici due che hanno avanzato la richiesta di candidarsi. A breve, comunque, sceglieremo il candidato e poi andremo a vedere l'alleanza. Noi vorremmo

replicare la coalizione per le regionali e, quindi, avere con noi anche l'Udc e La Destra». «A breve», quindi sembra essere la parola d'ordine di quella che pare essere una vera e propria partita a scacchi.

Nel terzo polo, intanto, continuano gli incontri tra: Italia dei valori, Città dei Diritti, Partito socialista, Rifondazione comunista, Sinistra ecologia e libertà, Lista Grillo. Anche qui, per ora, nessun nome ma tanti pettegolezzi sul possibile candidato.

«Riteniamo imprescindibile azzerare le logiche del passato – commentano dal terzo polo – rivolgendo a tutte le altre forze del centro sinistra un appello a riflettere sul forte segnale di rinnovamento che questa coalizione vuole dare, per costruire una nuova stagione amministrativa di un centro sinistra che dimostri le sue effettive capacità di saper bene e correttamente governare».

Fulvio Ventura

## ...nel Pdl: diverse proposte

«Siamo tutti impegnati responsabilmente nella ricerca del miglior candidato sindaco – ha commentato Andrea Napoleoni – per quanto mi riguarda, vista la presenza di veti preventivi alla mia candidatura, ho preferito evitare qualsiasi polemica e mettere a disposizione del partito le energie del mio gruppo. Insieme con i consiglieri Ricci e Maiorani abbiamo svolto un'ottima opposizione e crediamo si logico anche dare un contributo nella scelta del candidato Sindaco. La nostra preferenza è su una figura di alto profilo politico, che abbia idonee conoscenze della macchina amministrativa e soprattutto che si metta a disposizione della città al cento per cento. Non ci piacciono i candidati buoni per tutte le stagioni, anzi vorremmo che chiunque oggi ambisce alla carica di sindaco prenda l'impegno formale a candidarsi anche nelle liste come consigliere comunale anche se non sarà il prescelto, altrimenti vuol dire che si scambia il Pdl per un taxi o per un poltronificio. Vorrei anche che si iniziasse a parlare di programmi per il rilancio della città e soluzioni che affrontino definitivamente i gravi problemi infrastrutturali, occupazionali e sociali che attanagliano Tivoli. Tra le figure "politiche" oggi in campo, spero che il partito scelga di premiare chi ha fatto veramente opposizione e chi in questi anni si esposto contro il centrosinistra. Viceversa se venisse indicato un personaggio esterno alle vicende politiche locali, credo che si debba puntare su una figura che raccolga consensi oltre il centrodestra e che abbia profonde doti manageriali».

«Tutti i nomi che si fanno sono solo chiacchiere da bar – aggiunge Gianfranco Osimani – sicuramente ci sono stati tanti contatti. Penso che siamo in ritardo e che la scelta del nome deve avvenire presto. Tocca a noi del coordinamento territoriale trovare il nome da sottoporre ai vertici. Ma non va bene che una persona si alzi e si metta a fare nomi. Questo è un passaggio importantissimo per noi. Ci è stato fatto un grande regalo: la sinistra ci ha dato la possibilità di tornare a governare la città. Ma dipende da noi, ora, farlo riuscire bene. Dobbiamo andare cauti con la scelta del candidato, quindi. Si deve trovare la persona giusta che possa governare Tivoli non solo per anno».

### Rubeis commissario a Tivoli

Il "laboratorio" Guidonia, estendibile nella vicina realtà tiburtina dove il partito è attraversato da forti fibrillazioni in vista delle prossime elezioni comunali. Con questo spirito, il coordinatore provinciale Marco Scurria, ha firmato il decreto di nomina di Eligio Rubeis, sindaco di Guidonia Montecelio, a commissario del Pdl di Tivoli.

«Sono onorato della fiducia che mi è stata accordata – commenta Rubeis – senz'altro un riconoscimento al lavoro svolto a Guidonia, città tornata a vestire i colori del Popolo della Libertà lo scorso anno, dopo la lunga pausa targata centrosinistra. Con l'auspicio che ciò possa avvenire anche nella vicina realtà tiburtina, mi appresto ad affrontare questo nuovo, importante incarico, finalizzato, in primo luogo, alla individuazione di un candidato il più possibile condiviso da tutte le componenti del partito».

«A tal proposito – conclude il neocommissario – vorrei rassicurare le correnti in campo, personalmente non ho preferenze per questo o quell'aspirante, lavorerò per unire, non per dividere, ascoltando le ragioni degli uni e degli altri, solo una possibilità mi sento di escludere a priori, quella che indicherebbe in pole per il centrodestra, l'ex sindaco democratico di Guidonia Filippo Lippiello. Non scherziamo, saremmo oltre la fantapolitica».

## I dissidenti e il Pd

**I DISSIDENTI ED IL PD**, uno dei nodi da sciogliere nel principale partito del centrosinistra. Oltre alla scelta del candidato a sindaco, infatti, in casa Partito democratico c'è da risolvere la situazione dei consiglieri comunali al centro della crisi che ha portato alle dimissioni del sindaco Giuseppe Baisi. Una questione che ad ora non ha ancora avuto nessuna risposta ufficiale da parte degli organi del partito.

«Su di loro deve decidere il Pd di Tivoli – ha commentato il segretario provinciale Carlo Lucherini».

Intanto loro hanno presentato un documento con la loro analisi e le loro richieste in seno alla riunione dell'unione comunale dello scorso 4 febbraio. Il testo era a firma di Antonio Pisapia, Tonino Bernardini, Ezio Fiorenzi, Piero Ambrosi, Luciano Conti e Dino Romiti.

«Proponiamo che l'unione comunale si esprima favorevolmente sull'alleanza di centrosinistra nominando contestualmente una

delegazione trattante che si occupi dei temi politici e programmatici – si legge nel documento – che la lista per le prossime elezioni veda la presenza di tutti i consiglieri uscenti. Chiediamo la nomina di una commissione elettorale dei garanti formata dalle diverse anime del Pd presenti nell'unione comunale cui affidare tutte le procedure elettorali fino alla conclusione della competizione elettorale; lo svolgimento delle primarie di coalizione per decidere il candidato a sindaco e l'apertura di un tavolo strategico che metta Tivoli nelle condizioni politiche di poter spaziare a tutto tondo consapevole che ad ovest c'è Roma».

«Quanto sopra per cercare una soluzione unitaria condivisa partecipata – concludono nel testo firmato dal "gruppo dei cinque" – in un Pd veramente democratico ed in una solida alleanza di centrosinistra rivendicando per Tivoli: l'autonomia politica territoriale, il diritto all'errore e la possibilità di sognare».

Per la tua pubblicità  
su XL

tel. 0774 336714

# Il pianeta Asl RmG: a colloquio con

**TIVOLI** - Le difficoltà della Sanità laziale sono ben note, altrettanto note le lamentele degli utenti che non sempre trovano i giusti servizi, al momento dell'esigenza: compresi i posti letto. Le strutture, spesso, sono in palazzi inadeguati e i cantieri, per le riconversioni e rifacimenti, elefantiaci, ma... esiste anche un rovescio della medaglia, la difficoltà nel far quadrare i conti con bilanci sempre più esigui e tagli al personale, quasi insostenibili. L'importanza della prevenzione, anche in ambito gestionale, la corsa all'informatizzazione del sistema, nonché la ricerca per migliorare il servizio e l'impegno per assolvere le esigenze del cittadino, sono tematiche che orbitano, quotidianamente, nell'universo della Asl RmG. Abbiamo chiesto al direttore generale, **dottor Giovanni Di Pilla**, un'analisi della situazione, una rotta da seguire per comprendere i pro e i contro del nostro distretto sanitario.

**Le difficoltà in ambito sanitario che derivano dal deficit di bilancio sono note. Il piano di rientro costringe a notevoli "sacrifici". Quali sono le ricadute più pesanti per la Asl RmG?**

Non avremo sofferenze in termini di strutture e di posti letto, bensì è previsto un rafforzamento per coprire una condizione deficitaria di 700 posti letto per 500 mila abitanti, quindi, bisogna irrobustire, aumentare i posti di degenza per tamponare l'emorragia, che abbiamo negli ospedali verso altre strutture di Roma. La vera sofferenza ci sarà sul piano del personale. E' stato confermato il blocco assoluto del turnover, ovvero, su 100 persone che andranno in pensione o dimissionarie se ne potranno assumere solo 10! Stiamo preparando un piano delle urgenze, ma forse non si riuscirà a sopperire; il problema vero e pressante è: come fronteggiare la situazione e assicurare servizi efficienti e sicuri con personale insufficiente?

Per valutare meglio l'entità del problema, occorre considerare un altro aspetto: la vastità del territorio della Asl RmG. Al di là del numero degli abitanti, il punto di difficoltà è l'estensione materiale del territorio che comprende; perciò molti servizi, che non possono essere concentrati e, di conseguenza, grande dispersione del personale; ad esempio, la RMB ha una quantità di popolazione maggiore, ma hanno un punto a loro vantaggio, la concentrazione su 300 chilometri quadrati rispetto alla Asl RmG che si estende su 2000! Peraltro, le strutture sparse su questo vasto territorio sono senza collegamenti, in alcuni casi quasi del tutto assenti. La difficoltà di collegare e concentrare i servizi in più punti, ingenera costi maggiori.

**La ridefinizione degli ospedali sta provocando, ma era prevedibile, polemiche legate al campanilismo. Può fare un quadro esatto di come si prospetta finora la nuova rete ospedaliera della Asl?**

Non ci saranno ulteriori interventi, oltre quelli già in progettazione. Abbiamo otto ospedali di cui: quello di Subiaco con caratteristiche particolari, giacché ha un comprensorio marginale, montano. Zagarolo, Palestrina sono stati riconvertiti e Valmontone è una struttura a valenza territoriale con servizi di qualità. Importante è sapere che nell'ospedale "Coniugi Bernardini" di Palestrina, oggi interamente cablato, si stan-

**Un vero grave problema: la carenza di personale. Un vero grande pregio: la campagna di prevenzione e informatizzazione. A colloquio con il Direttore della Asl RmG: Dr. Giovanni Di Pilla**



no ultimando i lavori ed è prossima l'apertura del pronto soccorso, portato a termine con quattro mesi d'anticipo, cosa che non avviene quasi mai! Il processo di riqualificazione dell'ospedale di Tivoli ha visto nuove sale operatorie, la riapertura di alcuni reparti ed il completamento dell'ala nord; speriamo di ultimare il corpo vecchio ed è in programma un rifacimento di tutta la facciata; del resto il palazzo dell'ex Monte di Pietà, risale al '600, ed ha avuto bisogno di molte autorizzazioni da parte della Soprintendenza, che hanno comportato un forte ritardo, ma per la primavera dovremmo poterlo ultimare. La riqualificazione dell'ospedale "Parodi Delfino" di Colleferro è ancora in corso e prevede il

mantenimento di tutte le sue attività, ma grazie all'ampliamento, ogni servizio avrà una giusta collocazione. Nella vecchia struttura ospedaliera di Monterotondo, assolutamente inadeguata, si sta operando all'adeguamento e messa a norma, ma è in programma un nuovo ospedale da realizzare entro i prossimi 5 anni; è stato individuato il terreno messo a disposizione dal Comune e sarà il vero futuro di quella realtà. A Palombara c'è stata una riqualificazione e riconversione in Casa della Salute, con Hospice oncologico, già funzionante.

**La piastra di Pronto soccorso a Guidonia. E' indubbiamente un'esigenza per una città di oltre ottantamila abitanti, anche se la popolazione è spalmata su un territorio vastissimo. Si possono avere già ipotesi definitive sulla sua realizzazione?**

In merito a Guidonia, è già stato chiesto ed ottenuto un nuovo distretto, giacché quello esistente non è a norma. Inoltre, sono stati ottenuti i finanziamenti anche per il Pronto soccorso, adatto a fronteggiare le emergenze dei cittadini, in effetti, la mia speranza è di ottenere un vero Pronto soccorso. L'ipotesi per la collocazione effettiva verte sulla riconversione dei padiglioni già esistenti presenti nell'IHG manicomiale

**L'ospedale di Tivoli, con i lavori di ampliamento realizzati e quelli di ristrutturazione in programma, sembra assurgere ad un ruolo sempre più importante, nonostante la sua posizione logistica veramente infelice. Quale sarà il suo futuro?**

La situazione iniziale dell'ospedale di Tivoli era disastrosa, era un ospedale da chiudere. Oggi, alla luce dei lavori e attività inserite c'è stato un cambiamento radicale. Sono stati fatti passi da gigante, cito il reparto all'avanguardia di emodinamica interventistica, che sarà il primo servizio di alta specializzazione e di eccellenza nella Asl RmG. Per la logistica non si può fare nulla, per ora.

**In merito al reparto di emodinamica, doveva essere pronto, a che punto siamo?**

Sarà attivo nel prossimo futuro e sarà il fiore all'occhiello, si occuperà prevalentemente della diagnosi e del trattamento mediante angioplastica coronarica, della cardiopatia ischemica e sarà diretto dal prof. Antonio Granatelli

**Il Pronto soccorso resta il punto dolente, attese lunghissime, personale spesso con carichi di lavoro eccessivi. Come potrà migliorare il servizio?**

In effetti, il Pronto soccorso è stato triplicato in spazi e funzioni, in seguito ai lavori ultimati dopo vicende lunghe e travagliate, anche per quanto riguarda i fondi. La problematica del Pronto soccorso intasato, dipende anche da un uso non appropriato della struttura: ci si rivolge al pronto soccorso per qualsiasi cosa. Non sempre, quindi, funzionano bene i filtri, sicché si hanno spazi occupati anche da semplici casi, risolvibili in altro modo. In breve, se si continua a scaricare tutte le problematiche su tale servizio, non basterà mai, nonostante gli ampliamenti. Come organico, infermieri e medici sono sufficienti e adeguati, ma la domanda cresce senza essere governata da una attenzione dei medici di base e da una corretta educazione; in questo dobbiamo im-

## Costruiamo insieme la nuova sanità

**TIVOLI TERME** - Il 26 gennaio presso l'Hotel Duca D'este si è svolto il convegno del PD: "costruiamo insieme la nuova sanità".

Il tema centrale del convegno è stato appunto la sanità, importante tema per il partito di centro sinistra che si prepara alle elezioni del prossimo marzo. Molti i partecipanti che sono intervenuti a chiarire o, semplicemente, a raccontare la situazione sanitaria della nostra Regione.

Le danze sono state aperte dall'ex sindaco di Tivoli Giuseppe Baisi, il quale ha introdotto l'argomento che lui stesso definisce un tema di scottante attualità e ha passato in rassegna i vari miglioramenti apportati al sistema sanitario grazie alla reggenza del PD sul territorio. La parola è stata presa poi dal consigliere del Lazio Carlo Lucherini che ha chiesto nuovamente la fiducia ai votanti del PD, «**riconfermiamoci alla guida della regione, i miglioramenti avverranno anche grazie ad una situazione di stabilità ed equilibrio**».

Queste le iniziali parole del consigliere che ha presentato anche la nuova candidatura alle elezioni Emma Bonino, una vera sorpresa per questo partito, una donna nella quale tutti credono, dalla grande voglia di fare e dal sorprendente rapporto con i cittadini. In

**Si è svolto a fine gennaio il convegno del Partito Democratico sulla sanità. Diversi gli interventi fatti dalla precedente amministrazione regionale come l'ospedale di Palombara trasformata in Casa della Missione e la trasformazione dei nosocomi di Zagarolo e Valmontone**

tutto saranno sedici gli incontri programmati in tutte le ASL della Regione, mirati unicamente al tema sanità. Un tema che scotta, del quale non si parla mai abbastanza, un problema da risolvere e solo in parte risolto, una sicurezza per i cittadini. «**Abbiamo trovato una sanità disastrosa, la situazione veniva nascosta sotto i tappeti dei bilanci regionali** - continua il consigliere Lucherini - **abbiamo fatto il possibile e continueremo a farlo senza nascondere nulla**».

I conti erano davvero fuori controllo e i primi a risentirne furono le strutture in periferia, si contano circa 10miliardi di debiti per la Regione e circa 2miliardi di debito ogni anno.

Questo il bilancio nel momento in cui presero le redini; il centro destra, come emerge dalle parole del consigliere, riuscì solo a nascondere il debito senza apportare nessun miglioramento. Piano piano il tutto è ripartito, l'intero partito del PD si è rimbeccato le maniche e ha affrontato il problema prendendolo di

petto. Si sono dovute fare delle scelte anche difficili ma mirate a risolvere la questione, il motto era una sanità più equilibrata e meno costosa.

Proprio a questo obiettivo si è cercato di arrivare con molti sforzi. Tagliati circa 4.000 posti letto ma, come spiega Lucherini, tutto è stato fatto seguendo un criterio: «**li abbiamo tagliati nelle ASL dove erano di più, non si poteva far questo in periferia dove i posti letto già scarseggiano**». Molti ospedali sono stati trasformati, ciò è avvenuto per quelli più piccoli per esempio l'ospedale di Palombara trasformato in Casa della salute.

Lo stesso trattamento c'è stato anche per gli ospedali di Zagarolo e Valmontone. In molte città sono stati apportati dei miglioramenti, nella città di Tivoli è stata completata la parte dell'ospedale da anni abbandonata, a Palestrina un rudere fermo da circa 20 anni è stato rimesso a posto grazie ai fondi stanziati dalla Regione e a Colleferro verranno consegnati dei

nuovi ambulatori.

Il PD è fiducioso anche perché molte sono le proposte in cantiere, si cercherà di aprire un nuovo ospedale sulla Salaria, probabilmente sarà necessario chiudere anche quello di Monterotondo che contiene solo 100 posti letto, una spesa elevata e poco redditizia. Si spera invece nel riutilizzo della clinica Madonna delle Rose che in realtà non ha mai funzionato ed ora si trova in mano dell'università ma non vi sono stati mai apportati dei miglioramenti veri e propri.

Questa struttura potrebbe davvero portare ad un'identità per la città di Fonte Nuova e proprio per questo si cerca di fare il possibile. Tra i vari interventi è necessario ricordare quello del dottor Di Pilla direttore ASL il quale, molto fiduciosamente, ritiene che tutto tornerà alla normalità e prosegue: «**ci siamo trovati in una situazione difficile ma molte sono le cose fatte e molte ancora quelle da fare, anche se non posso dire certo che problemi non ce ne siano**».

Il partito sembra essere unito e coeso nelle decisioni e pronto ad affrontare tutti gli ostacoli ma soprattutto si batte per la sanità, vera protagonista delle prossime elezioni.

**Alessandra Balla**

## Giornata nefrologica tiburtina

**TIVOLI** - Siamo giunti alla 7° edizione della giornata nefrologica tiburtina (11 febbraio) che ormai vanta una tradizione locale ben radicata sul territorio. Come ogni anno, hanno



partecipato medici che quotidianamente operano in diverse discipline sulla stessa zona della ASL RM G. Durante il convegno sono state affrontate le problematiche delle malattie dal punto di vista clinico e gestionale, con medici di medicina generale e ospedalieri. Ad aprire il convegno, Marco Vincenzi, assessore all'urbanistica della provincia, il quale ha lasciato poi la parola al Dott. **Stefano Stuard**, Responsabile UOC di Nefrologia dell'ospedale dell'Aquila. L'intervento del dott. Stuard si è rivelato di grande impatto psicologico poiché ha raccontato le modalità e l'organizzazione del suo lavoro proprio durante la disagiata situazione che ha seguito le forti scosse di terremoto. «**La scossa più forte è avvenuta alle tre di notte circa**, ricorda il dott. Stuard, **ed io alle 5 ero già operativo nell'organizzazione della dialisi, terapia che non può assolutamente essere interrotta. Purtroppo l'ospedale alle 11 di mattina è stato dichiarato inagibile, così con l'aiuto della protezione civile, sono riuscito a spostare tutti i pazienti sulla costa adriatica abruzzese. La settimana successiva sono riuscito ad organizzare una tenda-ospedale, e dopo tre mesi un prefabbricato**, conclude Stuard. A seguire, la parola è passata al dott. **Guido Baldinelli**, Responsabile Centro Dialisi accreditato CTFM, Tivoli, nonché organizzatore di questa giornata-evento.

Il suo intervento si è concentrato su un argomento a sfondo culturale: **Il reazionario Papa Gregorio sedicesimo e una delle sue più grandi realizzazioni, i cunicoli gregoriani (1832-1835)**. Presente anche il figlio, il dott. Matteo Baldinelli, nefrologo dell'Università La Sapienza, il quale si è concentrato in particolare modo sul tema dell'**anemia uremica**, cioè la diminuzione dei globuli rossi patologia che affligge tutti i pazienti con insufficienza renale. A seguire è intervenuto il dott. **Renato Recchia**, medico di base e presidente di una gloriosa associazione tiburtina, l'**Associazione Medica Chirurgica di Tivoli e della Valle dell'Aniene**.

A concludere l'incontro la Dot.ssa **Daniela Livadiotti**, ospite fissa alla trasmissione **Elisir** che ha illustrato l'impatto delle malattie nefrologiche sulla medicina di base.

# il direttore dr. Giovanni Di Pilla

pegnarci tutti.

**Gli ambulatori di Piazza Massimo a Tivoli che erano punto di riferimento dei tiburtini e degli abitanti dei paesi della Valle dell'Aniene vedono i lavori di ristrutturazione fermi.**

**Ritourneranno alla loro funzione godendo anche del parcheggio limitrofo che diminuisce le scomodità di chi si reca negli ambulatori, che si spera provvisori, di Villa Adriana?**

Tra un mese e mezzo è prevista la riattivazione della sede di piazza Massimo. Abbiamo avuto vicende difficili, intricate con cambiamenti di più ditte e relative gare d'appalto, ma finalmente sembra sia arrivata la fine: la struttura è stata completamente messa a norma, anche per interventi non previsti come i rifacimenti dei terrazzi, che giovano, peraltro, al risparmio energetico.

Oltre a Tivoli e Guidonia, anche altre strutture territoriali della Asl RMG hanno subito, o dovranno subire, interventi: a Valmontone, si è avviata una gestione tra pubblico e privato che sembra funzionare egregiamente ed è l'unico esempio nel Lazio. A Colferro è in programma la riorganizzazione in un'unica nuova sede sita in una vecchia fabbrica di esplosivi, con un valore aggiunto, quella della riqualificazione urbana, intervento che sta viaggiando in collaborazione con il Comune. Sarà la prima operazione fatta nel Lazio che prevederà tutti i dipartimenti in un'unica struttura di circa 8000 metri quadrati. Un segnale importante, finalmente una struttura territoriale degna di questo nome, non una casa, appartamenti nati per altro uso, ma una struttura

nata per ospitare un dipartimento territoriale.

Monterotondo deve essere munita di una struttura territoriale per dare dignitosa accoglienza al cittadino, eliminando le situazioni inidonee. Durante questo mandato si è prestata molta attenzione, e si continuerà a lavorarci, alle attività ritenute in passato marginali come i consultori: tutte le strutture saranno ristrutturate.

**Un altro campo fondamentale di intervento delle Asl è quello della prevenzione, sappiamo che in questo ambito la Rm G è molto attiva.**

E' una delle famose tre gambe della sanità: prevenzione, cura e riabilitazione. La gamba zoppa in genere è la prevenzione, che, invece, è determinante; se ben fatta, aiuta a non ammalarsi e, anche in termini economici, porta giovamento: costa meno la prevenzione che la cura. Sì, crediamo molto in progetti come lo screening oncologico che ha avuto risonanze internazionali, ma in generale sulla prevenzione attiva, sull'educazione sanitaria, campagne importanti anche per risparmiare in termini di gestione.

**E ancora....**

Un progetto molto importante è stato l'avvio all'informatizzazione di tutto il sistema; decisivo per un territorio così vasto; determinante per dare risposta rapida. Si sta procedendo in questa direzione in collaborazione con Cnipa (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) che opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione delle politiche formulate dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, con lo scopo di contribuire alla creazione di valori aggiunti per i cittadini da parte della Pubblica Amministrazione, fornendo a questa supporto nell'uso innovativo dell'informatica e dell'ICT (Information and Communication Technology). E' già possibile avere un servizio refertazione on-line per le cartelle cliniche e referti radiologici. E' ovvio che si parte da reparti più disponibili, per poi estendere agli altri.

Abbiamo anche un primato: la Asl RmG è stata la prima ad usare **Consip** per gli acquisti sotto soglia, vincendo nel 2007 il primo premio, questo significa avere trasparenza e tracciabilità, oltre alla rapidità".

Per la cronaca Consip offre la possibilità alla pubblica amministrazione di accedere ad un mercato elettronico, è una società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ed opera secondo i suoi indirizzi strategici, lavorando al servizio esclusivo delle pubbliche amministrazioni. Consip gestisce il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione. Queste attività vengono realizzate attraverso un modello organizzativo del tutto innovativo nella realtà italiana, che coniuga le esigenze delle amministrazioni con l'attenzione alle dinamiche del mercato, in un'ottica di massima trasparenza ed efficacia delle iniziative.

**Insomma:** "modernizzare questo sistema di gestione per dare risposte e servizi, rapidamente, al cittadino", parola di Di Pilla dottor Giovanni.

Ilaria Morini

## La Regione Lazio contro il tumore al colon

Il termine "tumore" non dovrebbe esistere sul vocabolario ma è una realtà, una realtà che esiste e che va accettata: per questo non si può tentare di combatterla con tutte le forze e addirittura vincerla. Negli ultimi anni, grazie ad un'informazione più adeguata, all'aumento delle diagnosi precoci ed ai progressi nel campo della terapia si è osservata una diminuzione della mortalità.

Ciò nonostante, il tumore del colon rimane una patologia estremamente grave contro la quale la migliore arma resta quella di un'efficace prevenzione. Per questo motivo, il presidente della commissione Sanità del Consiglio regionale del Lazio, **Luigi Canali**, ha promosso, presso la sede della Regione di via Poli, la presentazione dei risultati della campagna promossa dall'**Amoc** (Associazione Malati Oncologici Colon retto Onlus), illustrati nel corso di una conferenza stampa.

Lo screening per questa malattia risulta piuttosto difficile da effettuare, molta è la paura diffusa nel paziente, poiché la colonscopia sembra essere abbastanza dolorosa, sebbene si possa chiedere l'anestesia presso alcune strutture (solo le private). **LA SOLUZIONE** potrebbe essere quella della Tomografia Computerizzata, che consente di ottenere accuratezza diagnostica. Le immagini hanno una risoluzione migliore in un tempo ridotto grazie al potenziamento in qualità.

In Italia il cancro del colon-retto è secondo solo a quello polmonare nell'uomo e a quello della mammella nella donna, nel Lazio e nello specifico nel territorio dell'Asl Rm-G le statistiche combaciano: il tasso di mortalità è del 29.2% per quanto riguarda l'apparato respiratorio e per l'apparato digerente (29% tumori intestino colon e retto 12.0%, fegato e dotti biliari 6.6%, stomaco 5.9%) e prostata (9.7%). Nella donna, la mortalità vede tristemente in vetta il tumore alla mammella (17%) poi apparato respiratorio e la percentuale sale rispetto all'uomo per l'apparato digerente. Tuttavia negli ultimi anni la riduzione dell'incidenza del cancro al colon-retto sembra essere dovuta all'interazione tra più fattori (attenzione per la dieta ad esempio) e soprattutto alla maggiore possibilità di prevenzione come quella messa in atto dall'Amoc (associazione malati oncologici colon-retto): grazie all'Istituto Regina Elena permette di eseguire su richiesta del paziente, una colonscopia in sedazione profonda.

Alessandra Cristofari

## Prima Giornata della Legalità

**TIVOLI** - Legalità e lotta alla mafia, due tematiche che non possono essere sottovalutate in un territorio come il nostro in cui, stando ai dati della procura, aumentano le infiltrazioni della malavita organizzata. Legalità e lotta alla mafia, infatti, saranno protagoniste della Prima Giornata della Legalità organizzata dall'associazione Ciak, Centro iniziative attività culturali.

Il **18 febbraio**, alle ore 14.30 presso l'auditorium dell'istituto Fermi, si svolgerà l'incontro rivolto principalmente agli studenti, ma aperto a tutta la cittadinanza, a cui parteciperà anche **Marco Travaglio**. Tutti gli oratori dell'incontro hanno personale e profonda conoscenza della mafia e del rapporto che ha con lo stato. Oltre a Travaglio, infatti, saranno presenti anche: Sonia Alfano, parlamentare europeo membro della commissione per le Libertà civili, la giustizia e gli affari interni, Giacchino Genchi, vice questore di Palermo, Gianluca Manca, fratello di Attilio Manca vittima della mafia, ed Ignazio Cutrò, imprenditore siciliano. In attesa, poi, di confermare anche la partecipazione del vescovo di Tivoli, Mauro Parmeggiani. A moderare il dibattito la giornalista Silvia Resta. L'introduzione alla Prima giornata della Legalità sarà dell'assessore provinciale alla Sicurezza Ezio Paluzzi.

Per la tua pubblicità  
su XL

tel. 0774 336714

# I treni Freccia nera

**TIVOLI** - L'ultima giornata in cui le imprecazioni e le maledizioni dei pendolari creavano una cortina fumogena che si levava dalle stazioni è stata quella del primo febbraio.

Giornata gelida di tramontana con il termometro, al mattino, sotto zero di tre-quattro gradi, sale d'aspetto delle stazioni più piene del solito: meglio stiparsi al chiuso che gelare sui marciapiedi dei binari.

Poi la voce dell'altoparlante "Per danni dovuti al maltempo i treni da e per Tivoli subiranno modifiche e cancellazioni". L'asettico ed ormai classico annuncio che mette in fermento tutti senza spiegare nulla, senza dare certezze, senza aiutare minimamente a decidere se: tornare a casa imprecaando, prendere l'automobile ed affrontare l'autostrada con le sue due ore di fila, aspettare nuove informazioni e se, per quelli di Tivoli, tornare lungo il Ponte della Pace verso la fermata degli autobus rassegnandosi a due ore in piedi stipati sui mezzi del Cotral.

**COME AL SOLITO** il primo contatto è con il desolato capostazione di frontiera che allarga le braccia e parla di uno scambio ghiacciato verso Lunghezza

che blocca il transito dei treni. Non dispone di certezze, non sa se la linea si sbloccherà, quali treni passeranno e quanto ritardo accumuleranno. Nessuna informazione sicura.

E' sempre il Capo stazione a ricevere gli sguardi feroci e gli insulti dei pendolari destinati all'ingegner Moretti che appare, spesso ineffabilmente, in televisione, a raccontare delle meraviglie dei treni superveloci e comodissimi Freccia Rossa lanciati da Milano a Napoli e viceversa.

Non se la cavano meglio i macchinisti ed i capi treno sommersi dalle proteste che sapere, dai loro cellulari di servizio, cercano inutilmente di quando i loro treni, ormai stracarichi, potranno avviarsi.

Le uniche informazioni riguardavano i ritardi, in aumento esponenziale, e le soppressioni: dai quaranta minuti alle due ore, con le percorrenze a volte raddoppiate.

**UNA SITUAZIONE DISASTROSA** che si ripete sempre più frequentemente e danneggia pesantemente i lavoratori e gli studenti che perdono ore e giornate di lavoro, saltano lezioni ed esami, accumulano stress e tos-

**Sono quelli che percorrono la linea Roma-Tivoli e proseguono o provengono da Avezzano. Malandati e trascurati sono comunque utilizzati da migliaia di pendolari che hanno deciso di non servirsi dei mezzi del Cotral che si imbottigliano sulla Tiburtina o sulla A24. Poi a Lunghezza lo sfottò dei Frecciarossa, brillanti e veloci, in un confronto fastidioso e provocatorio quando, troppo spesso, i disservizi rendono rabbiosi i pendolari**

sine che rovinano la giornata e non solo.

Salire su un treno prevedendo un'ora di viaggio ed impiegarne due e mezza è veramente inqualificabile e fa gridare allo scandalo, in modo particolare perché ormai quotidianamente, con i ritardi e le soppressioni i pendolari sono costretti a convivere.

Altrettanto scandaloso che una temperatura di quattro gradi sotto zero possa far gelare uno scambio immobilizzandolo. Se mancano le apparecchiature di scongelamento è grave inadempienza, se invece esistono, è segno evidente di quella mancan-

za di manutenzione che si nota ovunque negli impianti ferroviari secondari e di cui parlano i sindacati dei ferrovieri quando avviene qualche grave disservizio o, peggio, qualche grave incidente.

E non se ne esce! Se allarghiamo il discorso a tutti i collegamenti tra Tivoli e Roma, possiamo solo utilizzare il termine diastrosi. Il tratto urbano della A24 è ormai connotissimo in Italia poiché è protagonista quotidiano delle trasmissioni radiofoniche sulle condizioni del traffico. Della ferrovia meglio non parlarne. Degli autobus Cotral che dalla valle dell'Aniene e



da Tivoli scendono a Roma meglio tacere.

**INASCOLTATI TUTTI** gli appelli, come resta inascoltata la proposta avanzata dai comitati dei pendolari e da molti sindaci, di declassare il tratto urbano dell'autostrada dei Parchi (o meglio dei Parcheggiati) per poter riservare una corsia di marcia gli autobus di linea.

Restano le speranze di nuove infrastrutture che però sono sempre lontane nel tempo, nonostante gli annunci a ripetizione che annunciano come immediati il raddoppio della Tiburtina, le complanari alla A24, il raddoppio della ferrovia tra Lunghezza

e Tivoli. Annunci che in periodo pre elettorale hanno il sapore della beffa. Come l'inaugurazione del cantiere per il nuovo svincolo di Ponte Lucano, data più volte per imminente ed avvenuta in pompa magna il 27 gennaio scorso, nonostante sia risaputo che, per avviare l'opera, mancano ancora otto milioni di euro che potrebbero, forse, essere stanziati ad Aprile dalla Provincia di Roma.

Intanto la quotidianità del pendolare si aggrava e la luce in fondo alla galleria è sempre lontana, nonostante le chiacchiere di chi dovrebbe trovare soluzioni rapide. **Gianni Innocenti**

**GUIDONIA** - Pochi giorni fa è stato pubblicato il primo bollettino sindacale redatto dal **sindacato indipendente Rdb-Cub**. L'argomento centrale di questa prima pubblicazione è stato il problema dei concorsi pubblici.

Si vince dal contesto del bollettino come in Italia nei pubblici concorsi non è più importante essere preparati e meritevoli, ma quello che più conta è avere le giuste conoscenze. Anche il comune di Guidonia è stato colpito da questo fenomeno e, per saperne di più al riguardo, ci siamo rivolti direttamente ai rappresentanti delle Rdb, che ci hanno confermato come, in molti casi, «i vincitori dei concorsi siano persone vicine al governo del momento».

Questo succede sia in un governo di centro-sinistra che di centro-destra

**«Una delle cause di ciò, nel caso venissero riscontrate irregolarità o illegittimità nei concorsi, cosa finora non avvenuta - ci dicono le Rdb - potrebbe essere il processo di continuità che persiste all'interno dell'ambiente politico nell'attuare delle scelte nonostante cambi il colore del governo. Nel caso di Guidonia la prova-provata della continuità di azione si individua chiaramente nella riconferma di alcuni vertici dirigenziali che sono stati assunti precedentemente dal sindaco Lippiello e che, nonostante il cambio di governo, sono stati riconfermati dall'attuale sindaco Rubeis».**

**«E' evidente a tutti come alla pas-**

## Lavoro, sì al merito no ai favoritismi

**che dalla opposizione di allora. Nonostante ciò la stessa opposizione che ora ci governa ottiene gli stessi risultati nei concorsi pubblici. Casualità e coincidenza?».**

**sata amministrazione di centro sinistra sia stata chiesta chiarezza dal nostro sindacato in merito alle assunzioni di parenti di amministratori e di funzionari - continuano le Rdb - richiesta avvenuta anche dalla opposizione di allora. Nonostante ciò la stessa opposizione che ora ci governa ottiene gli stessi risultati nei concorsi pubblici. Casualità e coincidenza?».**

## Concorso per Vigili urbani

**TIVOLI - E' INDETTO** concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1 posto di esperto di polizia locale**.

Titolo di studio richiesto: diploma universitario o diploma di laurea in giurisprudenza od equipollente. Limiti di età: non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 45, alla data di scadenza del bando. Termini di presentazione della domanda: le domande, redatte in carta semplice e regolarmente sottoscritte, dovranno essere inoltrate entro il trentesimo giorno successivo alla data di inizio della presente pubblicazione. (GU n. 10 del 5-2-2010)

**CONCORSO PUBBLICO**, per titoli ed esami, per la copertura di **cinque posti di agente di polizia locale a tempo pieno ed indeterminato**, categoria C, posizione economica C.1, di cui un posto riservato ai militari congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale e un posto riservato agli ufficiali di complemento in ferma biennale ed agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta ai sensi degli articoli 18 comma 6 e 26 comma 5 bis del decreto legislativo n. 215/01. (GU n. 10 del 5-2-2010)

Il luogo e le date per lo svolgimento della preselezione per l'ammissione al concorso, nel caso della partecipazione di oltre 50 candidati, e delle prove scritte e orale, verranno resi noti sul sito internet [www.comune.tivoli.rm.it](http://www.comune.tivoli.rm.it), sul quale è pubblicato il bando integrale e lo schema della domanda di partecipazione, reperibili anche presso l'URP (Tel. 0774/453203, Tel/Fax 0774/453230, e-mail: [urp@comune.tivoli.rm.it](mailto:urp@comune.tivoli.rm.it)), con indicazione delle materie di esame nonché delle altre prescrizioni e requisiti richiesti per la corretta compilazione della domanda.

**«A rimarcare la continuità nei risultati si aggiunge il fatto di come, in base all'articolo 110 del Testo Unico Enti Locali, il sindaco possa assumere una percentuale della dirigenza di propria fiducia - e quindi a carattere politico - solo per la durata del suo mandato. Ebbene, nella scorsa amministrazione la stessa dirigenza è stata consolidata almeno in due casi, occupando così il posto dirigenziale anche dopo la caduta del governo. Ora le Rdb-Cub si auspica solo che Rubeis agisca in modo diverso dal precedente, ripristinando un senso di legalità in merito alle assunzioni del personale nel pieno rispetto del suo mandato».**

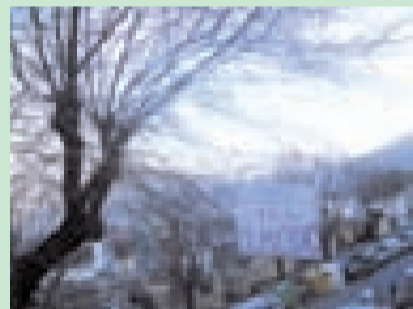
Le RdbCub prossimamente organizzerà un incontro con tutti i giovani disoccupati del territorio di Guidonia Montecelio.

Per discutere e capire quali siano le strade e i percorsi anche di lotta da effettuare per un rilancio dell'occupazione nel pubblico impiego.

**Martina Sbraga**

## Un addio ad un albero anziano

**TIVOLI** - Si trova lì da molti decenni, ombra d'estate e luce in inverno, ospita merli, capinere, cardellini e passeri. E' il vecchio Olmo di via San Bernardino da Siena, unica presenza verde in quel tratto di strada percorso, spesso troppo velocemente, da tutti coloro che scendono dal popoloso quartiere di Villa Braschi. Chissà come è sopravvissuto, in quel punto, in bilico sul muro di sostegno che dà su viale Cassiano.



Ora il muro è leggermente spianato: le radici dell'albero spingono e cercano quello spazio che da quella parte non c'è. I Vigili Urbani se ne sono accorti, c'è pericolo ed allora bisogna evitare l'ipotesi che qualche pietra cada sulle auto in transito.

Il settore Lavori pubblici del comune, dopo il sopralluogo ha deciso: abbattiamolo, in quattro e quattr'otto il problema è risolto. Ma agli abitanti del posto non sta bene, sono abituati a convivere con quell'olmo che fa parte del panorama che ha Roma come quinta lontana.

Dicono: è possibile che si debba sacrificare così impunemente? Non costerebbe molto aprire il muro nel punto dove lo spianamento è appena pronunciato, tagliare qualche radice e ripristinare. D'altronde lo si fa ogni volta che un'automobile o un autocarro, in quel punto va a finire sulla ringhiera e la danneggia. Fanno più danni le automobili in quel punto!

## L'istituto Tito Minniti apre le porte ai suoi futuri studenti

**GUIDONIA** - Studiare pensando al proprio futuro. Questo l'obiettivo che si propone l'Istituto Statale d'Istruzione superiore "Tito Minniti" (Via Zambecari, 1) diretto dalla prof. ssa Rosa Venanzi, proponendo un'ampia e dettagliata offerta formativa per gli studenti che terminata la scuola dell'obbligo intendono iscriversi ad un istituto superiore.

Due sono i nomi che si possono scegliere di frequentare, entrambi della durata complessiva di cinque anni con la possibilità di iscriversi poi a qualunque corso di laurea: il settore chimico - biologico che permette sbocchi professionali in laboratori di analisi chimico - cliniche, impianti di industrie farmaceutiche, cosmetiche, chimiche e agro-alimentari, e il settore elettrico - elettronico che consente di condurre imprese installatrici di impianti elettrici, di progettare e realizzare impianti elettrici civili e industriali. Ognuno di questi indirizzi prevede, alla fine del triennio, un'area di specializzazione di 300 ore svolta da esperti esterni qualificati nei settori di competenza attinenti ai due rami della scuola professionale e al loro termine è rilasciato il diploma regionale di qualifica di 2° grado. Inoltre la scuola svolge corsi gratuiti per ottenere la patente europea del computer (ecdl) e il certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori (patentino C.I.G.C) con stages di "guida sicura" gestiti dalla federazione motociclistica italiana con l'opportunità di usare un simulatore di guida computerizzato "Honda", numerosi anche i progetti organizzati dagli stessi insegnanti dell'istituto.

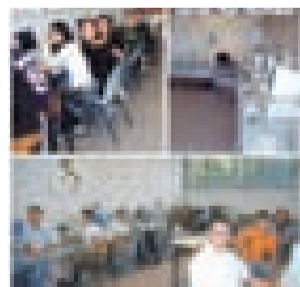
*Per avere maggiori informazioni è possibile recarsi a scuola, tutti i giorni dalle ore : 8,30 alle 13,30 oppure telefonare al numero 0774 / 34 43 69*

## Libri oltre le frontiere

**TIVOLI** - E' stato presentato ufficialmente, presso la Biblioteca Comunale di Tivoli, il progetto "Biblioteche nel mondo". Otto biblioteche Anzio, Bracciano, Fiumicino, Ladispoli, Lanuvio, Mazzano Romano, Tivoli e Zagarolo saranno sede di iniziative che valorizzeranno il patrimonio culturale italiano e della popolazione migrante presente sul territorio. Perché proprio Tivoli? Perché nella nostra città c'è una presenza significativa di giovani, la seconda generazione, studenti nati da genitori stranieri già residenti in Italia.

Si tratta di un progetto rivolto ai ragazzi di ogni nazionalità perché questi ultimi, studiando, frequentano i libri e quindi le biblioteche che diventano così luogo di scambio e di integrazione nel quale le varie culture possono interagire: i libri sono liberi cittadini del mon-

**Presentato Biblioteche nel mondo. Alcuni studenti del Tecnico commerciale sono impegnati in uno stage per la schedatura dei libri**



do e non hanno problemi come gli uomini. A Tivoli questa è già una realtà grazie agli studenti dell'Istituto

Tecnico Commerciale e per Geometri Enrico Fermi e grazie alla Dirigente Prof. Giuseppina Zuppano che ha aderito al progetto.

## La Biblioteca di Castello

**CASTEL MADAMA** - Il 19 febbraio 2010, alle 11,30, si inaugura la Biblioteca di Castel Madama a via Roma 25. Alla presenza del Sindaco Pino Salinetti, dell'assessore alla Cultura Armando Pistoia e dell'Assessore alle Politiche culturali della Provincia di Roma Cecilia D'Elia, saranno presentati i nuovi servizi che la Biblioteca ora mette a disposizione dei Castellani.

# Tutti illuminati ai Mercati Traianei

**Il 12 febbraio presso i Mercati Traianei di Roma si spengono le luci per "accendere" le energie rinnovabili.**

**Anche quest'anno la trasmissione di Radio 2, Caterpillar, ha organizzato la Giornata del Risparmio Energetico, che verrà celebrata non solo spegnendo le luci di tutte le piazze e di tutti gli esercizi che aderiranno all'iniziativa, ma accendendo quelle che vengono chiamate le "luci virtuose" ovvero fonti di energia rinnovabile preparate artigianalmente da chiunque voglia partecipare**



La diffusione del fotovoltaico si può spiegare con l'introduzione del Conto Energia e dello scambio sul posto. Il primo è una legge che assicura per 20 anni ad ogni impianto fotovoltaico che entra in esercizio entro il 2010 un incentivo di circa 0,40 € per ogni kWh prodotto (variabile con il tipo di installazione e con la potenza dell'impianto). Il secondo è un meccanismo che permette di abbattere il pagamento della bolletta elettrica. Questi meccanismi mettono in condizione chi possiede un impianto fotovoltaico non solo di ripagarsi l'impianto, ma di guadagnare. Il rendimento dell'investimento fotovoltaico, alle nostre latitudini è stimato nell'ordine del 14%. Ed è il motivo del crescente successo degli impianti fotovoltaici. Infatti sono possibili molti tipi di interventi di risparmio ed efficienza energetica, ma attualmente il fotovoltaico è quello che conviene di più. Se si considera anche che numerose banche stanno iniziando a finanziare massicciamente l'acquisto di impianti fotovoltaici per famiglie e aziende, proprio grazie al meccanismo del conto energia, ci si rende conto della bontà dell'investimento nel fotovoltaico. Il riconoscimento dell'incentivo in Conto Energia viene eseguito dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici), che valuta la qualità dell'impianto nonché l'affidabilità e la bontà del progetto.

**L'ADESIONE DELL'ITALIA** al protocollo di Kyoto impone di limitare le emissioni di gas serra in atmosfera, pena il pagamento di multe salate che rischiano di gravare sulla bolletta energetica delle fami-

**ROMA** - Nella festa dell'energia pulita, che verrà celebrata in via del tutto eccezionale presso i Mercati Traianei da dove andrà anche in onda la puntata di Caterpillar, verranno passate in rassegna le creative fonti di energia pulita realizzate da scuole, cittadini, istituzioni e associazioni. Tutti possono partecipare e se non sapete come realizzare le vostre fonti di energia pulita un gazebo di Legambiente presente sul posto vi aiuterà nell'operazione.

**SARÀ INOLTRE** posizionata sopra le teste dei partecipanti una "grande lampadina a energie rinnovabili" alimentata dalle pedalate di cinquanta ciclisti che collaboreranno alla così detta operazione *Bike for Light* organizzata da Mismaonda per l'Assessorato alle Politiche culturali e della Comunicazione del Comune di Roma. La mani-

festazione si chiuderà con un concerto ad impatto zero.

**LO SCOPO** dell'iniziativa è naturalmente sensibilizzare al risparmio energetico e mostrare che si possono sfruttare fonti di energia alternative che permettono di ridurre l'inquinamento e di risparmiare notevolmente dal punto di vista economico. Insomma, ridurre le emissioni è un vantaggio sotto molteplici aspetti e la ricerca tecnologica mostra che è già possibile produrre energia con il sole, il vento, il mare, il calore del terreno o con le biomasse. Basta informarsi e cercare di dare il proprio contributo a una causa che riguarda tutti.

**PER TUTTI** coloro che vogliono aderire all'iniziativa spegnendo le luci e dando il proprio contributo è possibile scaricare la locandina di M'illumino di Meno e segnalare la pro-

**12 FEBBRAIO 2010**  
GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO

**m'illumino di meno**

pria partecipazione sul sito [www.milluminodimeno.blog.ra.it](http://www.milluminodimeno.blog.ra.it) da cui sono scaricabili (per i più piccoli) anche "Gli Illuminati", supereroi del risparmio energetico realizzati da Gian-

franco Enrietto, Henry, disegnatore dei Gormiti. Idea volta a sensibilizzare contro il Nemico Fossile già dalla più tenera età.

Flavia Ciamarone

## Di rigore il fotovoltaico

**Il fotovoltaico è la tecnologia da fonte rinnovabile più matura (dopo idroelettrico e biomasse) e in maggiore sviluppo ai giorni nostri. Ma che cos'è il fotovoltaico? E Perché sta avendo tanto successo? Alla lettera la parola vuol dire trasformare la luce solare in elettricità. Solo dicendo questo se ne intuiscono i vantaggi e le infinite applicazioni. Infatti potenzialmente in ogni luogo raggiunto dalla luce solare è possibile produrre energia elettrica, e in modo tanto maggiore quanto più grande è l'irraggiamento solare. Quindi, nel nostro emisfero, più al sud che al nord. Della potenza dell'energia solare ci si può rendere conto semplicemente posando una mano su un oggetto lasciato al sole**

glie. Il ricorso alle fonti rinnovabili, nello specifico al fotovoltaico, può mettere in condizione il paese di raggiungere questi obiettivi. Inoltre l'attività delle imprese è una ulteriore fonte di reddito per il paese, in un momento in cui la crisi economica dà poche opportunità di lavoro ai giovani.

**NELLA NOSTRA REALTÀ** locale ci sono enormi possibilità di sviluppo per il fotovoltaico; si pensi a quante famiglie possiedono case con un tetto su cui poter installare un impianto. Occorre però considerare la specificità della nostra zona: la presenza di numerose testimonianze archeologiche e di vaste bellezze paesaggistiche comporta la presenza di numerosi vincoli sul territorio tiburtino. Nel caso in cui il sito di installazione dell'impianto vi ricada all'interno occorre richiedere alla Soprintendenza per i Beni Ambientali un nulla osta, per essere certi della compatibilità paesaggistica dell'intervento; per ottenerlo è necessario un iter burocratico che può durare fino a 5 mesi. Considerando che l'impatto ambientale del fotovoltaico è pressoché nullo, è chiaro che la richiesta di tali pratiche per un impianto è, nella maggior parte dei casi, un semplice aggravio di lavoro per le Soprintendenze e le società installatrici. E' auspicabile quindi che la legislazione paesaggistica, così come pare dalle ultime tendenze, si orienti verso una semplificazione burocratica e normativa, in modo tale da dare più agilità e slancio al lavoro e all'iniziativa dei cittadini. Inoltre occorre precisare che anche per gli impianti solari termici, i

collettori per la produzione dell'acqua calda sanitaria, è previsto lo stesso iter autorizzativo per la loro realizzazione in zone vincolate; tuttavia si osserva che nella maggior parte dei casi tali pratiche vengono omesse, poiché ritenute troppo onerose e restrittive dal cittadino. Pertanto se non si vuole indurre all'illegalità quanti vogliono fruire di una fonte di energia rinnovabile, conveniente e sostenibile va affrontata la questione della compatibilità paesaggistica degli impianti fotovoltaici in maniera attiva e rapida.

**IL FOTOVOLTAICO** può essere anche una fonte energetica utile alla mobilità, in prospettiva di un futuro sviluppo delle tecnologie di trazione elettrica; è possibile infatti, ma ancora costoso, creare delle stazioni alimentate dall'energia solare fotovoltaica la cui elettricità può essere utilizzata per produrre idrogeno; quest'ultimo può essere impiegato direttamente come combustibile o per la trazione elettrica (degli autoveicoli) in sistemi denominati "fuel cell". Alcuni paesi, specie nel nord Europa, si stanno già attrezzando; noi che abbiamo molto più "sole" di loro cosa stiamo aspettando?

**UN'ALTRA SEMPLICE** applicazione, ma molto utile, è quella di utilizzare i pannelli fotovoltaici per fornire corrente elettrica a zone non raggiunte dalla rete di distribuzione nazionale; in questo caso, però va previsto un sistema di stoccaggio dell'energia, ad esempio una batteria di accumulatori, per mettere a disposizione nei periodi di assenza di luce l'energia elettrica immagazzinata durante il giorno.

Per la tua pubblicità  
su XL

tel. 0774 336714

## A Tivoli si gridò: "Lux fiat" e, a Roma, luce fu!



Il sito dell'Acquoria in epoca arcaica

**TIVOLI** - La prima trasmissione di energia elettrica viaggiò su 28 km di linea e partì da Tivoli verso la Capitale: un record mondiale! Oggi, la rete di tralicci si è estesa, moltiplicata in maniera esponenziale e su tutto il territorio nazionale si contano ben 200mila tralicci. Nascono, peraltro, altre esigenze, così la rete elettrica cambia volto e punta a coniugare tecnologia ed estetica. Si è concluso il concorso internazionale di design lanciato da Terna (gruppo Enel) per ideare e progettare tralicci a basso impatto ambientale. La filosofia del concorso, spiegano a Terna, è quella di associare innovazione, tecnologia, design e cultura dell'ambiente per lo sviluppo sostenibile della rete di trasmissione nazionale.

Da Terna hanno ricordato alla Nazione che nel 1892 si abbassò un interruttore nella centrale tiburtina dell'Acquoria per illuminare Roma, dando inizio ad una nuova era.

**FA PIACERE DARE MEMORIA** di una Tivoli da record mondiale: accadde 118 anni fa per il primo trasporto a distanza d'energia elettrica a tensione alternata, che illuminò la Capitale tramite una linea elettrica di 28 km. La realizzazione "più importante del mondo", come si legge nell'Enciclopedia Treccani. Inaugurato a Tivoli con treno speciale da Roma il 4 luglio 1892, l'evento fu reso possibile grazie al contributo scientifico e tecnico del **Prof. Guglielmo Mengarini**, fondatore della Scuola Romana di Ingegneria Elettrotecnica de "La Sapienza", della soc. Anglo romana e della Ganz Company di Budapest. All'epoca ebbe gran risonanza sia sulla stampa nazionale, sia in ambito internazionale con il riconoscimento ufficiale, tra gli altri, della Royal Society di Londra. Ancora oggi, su una lapide posta in Viale del Policlinico 131, capolinea romano della linea, si legge: "Roma per la prima volta nel mondo accolse qui da Tivoli, e trasformò in luce ed energia, corrente elettrica alternata lanciata a distanza - Spqr nel XL anniversario a memoria pose 1932-XI".

L'energia elettrica, infatti, veniva precedentemente prodotta con il carbone nella centrale di via dei Cerchi e poteva essere trasferita ad una distanza di poche centinaia di metri.

**UN PO' DI STORIA.** La centrale dell'Acquoria prende il nome dall'antica sorgente naturale detta *aqua aurea* che si trovava sulla sponda sinistra dell'Aniene, sotto il complesso archeologico del Santuario di Ercole Vincitore. Prima che venisse realizzata l'attuale centrale, furono costruiti due piccoli impianti: il primo, in località Vesta, costruito nel 1884 dall'ingegnere Gaulard per l'illuminazione cittadina; il secondo, inaugurato nel 1892. La centrale chiamata Acquoria fu realizzata dalla società "Anglo-Romana" sotto le arcate del Santuario di Ercole Vincitore; nel 1902, anche questo impianto fu dismesso, quando più in basso, lungo l'Aniene, fu attivata la nuova centrale. Quest'ultima utilizzava le acque di scarico della centrale di Vesta, che convogliate nel canale Canevari venivano raccolte in un bacino, ricavato tra le rovine del Tempio d'Ercole, abbandonato nel 1993 dall'ENEL, per consentire il recupero del complesso archeologico.

Il primo villaggio di "Tiburtini", nacque proprio lì. Tivoli, è situata in una posizione geografica strategica, sul passaggio obbligato di guado dell'Aniene. L'antica via Tiburtina, del resto, non faceva altro che sistemare un tragitto antichissimo, praticato da tempo immemorabile dalle greggi transumanti, che hanno seguito gli stessi itinerari, praticamente, fino ai giorni nostri!

Il ponte dell'Acquoria sorge proprio su quel guado, inizialmente, fu realizzato di legno ed era l'unico punto dove si poteva superare il fiume Aniene da parte di quanti, dediti alla pastorizia e al commercio, dal Sannio volevano raggiungere la costa laziale e la stessa Roma. Intorno al I sec. a.C., il ponte venne fortificato e sorvegliato, giacché garantiva il controllo sulle vie d'accesso alla città. Molto probabilmente, si poteva transitare sul Ponte dell'Acquoria, solo dietro pagamento di un pedaggio. Questo spiegherebbe, secondo alcuni, il toponimo di ponte Aureo così come Aurea era chiamata la sorgente antica, altresì nota per le sue proprietà taumaturgiche, conosciute già prima della fondazione della città. Proprio qui, intorno all'VIII sec. a.C., fu realizzato il primo insediamento umano di futuri tiburtini, un primitivo villaggio di capanne dell'antica Tibur.

Ilaria Morini

## Guidonia: il polo dei rifiuti

Presentati da Legambiente, sabato 6 febbraio, nell'ambito della campagna per la tutela dell'aria dall'inquinamento industriale, i dati relativi alle emissioni 2007 del cementificio Buzzi-Unicem di Guidonia Montecelio

Alla presenza del Presidente regionale **Lorenzo Parlati** e di **Maurizio Gubbio** coordinatore della segreteria nazionale, sono state anticipate le cifre E-Prtr (European Pollutant Release and Transfer Register) in corso di validazione, che riguardano il cementificio.

È stato **Stefano Roggi**, Presidente del Circolo di Guidonia, a leggerli ed a mettere l'accento sull'aumento delle emissioni di Ossido di Carbonio: dalle 567 t/anno del 2006 alle 1.450 t/a del 2007, con un aumento del 156% mentre il valore soglia è di 500 t/a.

Nello stesso periodo gli Ossidi di Azoto sono passati da 2.757 t/a a 2.840, mentre il valore soglia è di 100 t/a. Alte anche le emissioni, non confrontabili per mancanza dei dati degli anni precedenti, ma comunque superiori ai valori soglia, di Co2 con 1.080.000 t/a (valore soglia 100.000) e dell'Ammoniaca con 28 t/a (valore soglia 10 t/a).

La scelta della sede di Guidonia per la presentazione è derivata dal momento particolare che vede l'imminente concessione, da parte della Provincia di Roma, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a favore dell'esercizio del cementificio che attualmente lavora in regime di proroga.

Nel procedimento autorizzativo

si innestano altre problematiche che fanno di Guidonia uno dei luoghi italiani definiti "zona critica" a causa della forte pressione ambientale: l'utilizzo del Combustibile da rifiuti nel cementificio, l'impianto di trattamento meccanico biologico per la produzione di Cdr da costruire all'Inviolata, la mega-discarica in funzione, la nuova discarica per i rifiuti inertizzati dall'impianto Tmb, sempre all'Inviolata.

«L'area industriale di Guidonia - ha dichiarato **Maurizio Gubbio** - come altre nel Paese, è inserita ormai in un contesto urbano nel quale vivono centinaia di migliaia di persone, con un impatto sanitario delle emissioni significativo secondo gli studi epidemiologici, dove è necessario ridurre subito e in maniera significativa gli inquinanti per garantire il lavoro e la qualità della vita dei cittadini».

Discorso a parte merita il combustibile utilizzato attualmente, il cosiddetto *pet-coke* derivante dai rifiuti di petrolio, andrebbe verificata la necessaria autorizzazione. Chiamato anche la "feccia dell'oro nero", il *pet coke* rappresenta un «sottoprodotto del petrolio dalla consistenza spugnosa e compatta» ed è «considerato altamente cancerogeno per l'elevato conte-

nuto di zolfo, parecchio al di sopra dei limiti previsti dalla legge».

Dito puntato poi su quello che rischia di diventare il "polo dei rifiuti", con la discarica già esistente che impatta sul sottosuolo, sulle falde e sull'aria dell'unico Parco presente nell'area, da oltre vent'anni. Praticamente una collina di rifiuti indifferenziati da 3.800.000 metri cubi e di oltre 140 metri di altezza, costruita artificialmente dai rifiuti di 47 comuni dell'ATO e di altri 100 Comuni della Regione. Una vecchia discarica di rifiuti indifferenziati e non stabilizzati che produrrà effetti ambientali per i prossimi decenni, a cui rischia di aggiungersi una nuova discarica in cui verranno smaltiti solo rifiuti inerti o frazioni organiche stabilizzate, ma che comunque sarà sottoposta a una gestione post-chiusura di 30 anni. Perché scegliere proprio Guidonia? È possibile tollerare che, anno dopo anno, aumenti il carico di inquinamento ambientale di questa area?

Queste le domande che Legambiente ed i cittadini presenti, continuano a porre al Comune, alla Regione Lazio ed alla Provincia di Roma. Domande alle quali una risposta non arriverà se la partecipazione dei cittadini non diverrà imponente.

Gianni Innocenti

## Il fosso "Vaschette", una matassa tutta da sbrogliare

**ROVIANO** - Forse si risolverà (forse...) l'annoso problema dell'esondazione del fosso delle "Vaschette" che in località "La Rondine", al Km 56,250 della Tiburtina Valeria, angoscia la famiglia Peruzzi, i gestori di un distributore di benzina e di un bar. Un'officina, inopinatamente edificata sopra il fosso, anche a causa di queste inondazioni pure di natura reflua, da anni ha chiuso.

Le piogge abbondanti dei giorni scorsi (la foto è del 30 gennaio 2010, ore 12) hanno trasportato a valle ancora terra e sassi, e un fiume d'acqua ha inondato mezza piazzola del vicino distributore di benzina, da qualche mese rimesso a nuovo, creando evidenti disagi al gestore e agli automobilisti.

Pure l'estate scorsa, esattamente il 2 luglio, durante un violento temporale, l'abbondante corso d'acqua che scende rapido dalla collina sovrastante sulla quale poggia il paese "è sbottato", devastando il giardino dei Peruzzi e abbattendo circa venti metri del muro di recinzione che dà sulla Valeria. L'ex-recinzione a blocchetti di tufo è ancora lì, "sbraccata", e l'immagine della zona è assai deprimente.

A seguito di ciò, in agosto, l'ispettore ecologico della Regione Lazio, Nello Properzi, la ASL Rm G e l'Arpa Lazio hanno prelevato campioni di acqua da questi fossi-fogna ("Vaschette" e "Arnale") che scaricano nell'Aniene, presentato denuncia alla Procura della Repubblica di Tivoli, e la ASL ha poi sanzionato per circa 2.000 euro il Comune di Roviano.

«La questione è complessa - ci ha dichiarato **Vittorio Meddi**, responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale - Il fosso in quel punto è stato occluso dai privati con un ponticello molti anni fa. Quando piove tanto e in maniera violenta il fosso non ce la fa a ricevere l'acqua ed esonda. Ma la responsabilità non può essere del Comune, anche se è vero che nel passato doveva impedire questo intervento. Io ho chiesto ai Peruzzi di ripristinare l'alveo del fosso, ma loro hanno sostenuto che la colpa era della fogna comunale. Quanto alla multa della ASL, noi ci siamo opposti e non pensiamo di dover pagare. Era compito dell'ATO 2 eliminare gli scarichi fognatizi in quanto fin dal 1988/90 esiste in proposito una convenzione tra Comune e ATO 2 stessa che si impegnava ad allontanare le acque reflue fino al depuratore».

Il problema è che il depuratore, costruito nel territorio del Comune di Anticoli, è entrato in funzione qualche lustro fa e fino al giugno 2008, quando è diventato transitabile il nuovo ponte sull'Aniene all'interno del quale corre il collettore fognatizio di Roviano, l'ATO 2 non aveva collegato il collettore al depuratore e le fogne "Vaschette" e "Arnale" hanno continuato a scaricare nel fiume Aniene, ancora per più di un anno, passando in mezzo ed a fianco delle abitazioni della "Rondine".

Sono decenni che la questione è all'ordine del giorno dei vari sindaci e dei tribunali. Cause per danni sono state promosse dai proprietari contro il Comune, ma ad oggi ancora non si riesce a sbrogliare questa matassa. La Corte di Appello di Roma, si sarebbe pronunciata (ma si attende la pubblicazione della sentenza), a sentire gli interessati, "stranamente" a favore dell'una e a favore dell'altro. Per risarcimento danni, Mirella Peruzzi afferma di dover ricevere dal Comune euro 19.512,22; di contro, quest'ultimo, ritiene che nella sentenza viene riconosciuta anche la colpevolezza della stessa Peruzzi per aver occluso la fogna costruendoci sopra il passaggio per le autovetture e che, pertanto «noi non pagheremo nulla. Tra l'altro - afferma il tecnico comunale - i locali dell'officina sono abusivi e, pure se hanno chiesto la sanatoria, io non posso rilasciarla senza che mi producano i nulla-osta dei vincoli».

Anche sulla stessa titolarità del fosso demaniale Meddi nutre qualche dubbio e lascia cadere lì per là una domanda (alla quale lui, comunque, è il preposto a trovare una risposta): «Siamo noi titolari dei fossi demaniali o è l'Autorità di Bacino?».

In attesa, il problema dell'esondazione del fosso "Vaschette" va risolto. E, forse, si andrà verso una transazione tra le parti. Si ripristinerà "insieme" l'alveo del fosso con la messa in opera di tubi dalla sezione idonea, e "pace fatta"! Ma si dovevano far passare vent'anni di liti in Tribunale?

Artemio Tacchia

## Pubblicità elettorale

In occasione delle prossime elezioni amministrative e regionali del 28 e 29 marzo 2010 la testata XL mette a disposizione, a pari condizioni, spazi pubblicitari per partiti, candidati sindaci e consiglieri per le prossime uscite del:

**25 febbraio 2010 (n. 4)**

consegna materiale di stampa entro Giovedì 18 febbraio

**11 marzo 2010 (n. 5)**

consegna materiale di stampa entro Giovedì 4 marzo

**25 marzo 2010 (n. 6)**

consegna materiale di stampa entro Giovedì 18 marzo

Gli spazi elettorali e i relativi costi sono i seguenti:

|                             |          |
|-----------------------------|----------|
| Pagina intera (a colori)    | € 400,00 |
| Pagina intera (bianco/nero) | € 320,00 |
| Mezza pagina (a colori)     | € 250,00 |
| Mezza pagina (bianco/nero)  | € 200,00 |
| 1/3 di pagina (a colori)    | € 190,00 |
| 1/3 di pagina (bianco/nero) | € 150,00 |
| 1/4 di pagina (a colori)    | € 150,00 |
| 1/4 di pagina (bianco/nero) | € 120,00 |

I costi di cui sopra sono al netto dell'IVA

Per info tel. 0774/336714

# Tribunale: c'è aria di innovazione

**TIVOLI** - Il Tribunale Ordinario di Tivoli, nell'era della presidenza targata **Bruno Ferraro**, cammina al passo con i tempi e si modernizza.

Parola d'ordine: svecchiare.

Per abbattere stereotipi e sradicare dall'opinione pubblica l'ormai consolidata immagine di una giustizia anacronistica e francamente un po'...ammuffita.

Ecco allora che, inarrestabili, si moltiplicano le iniziative in tal senso.

A cominciare dal **nuovo servizio di iscrizione delle cause al ruolo mediante lettore ottico**, promosso e attivato dall'Ordine degli Avvocati di Tivoli: cause legali etichettate con un codice a barre come i prodotti al supermercato, insomma!

Una procedura veloce, volta da un lato a snellire le interminabili code di cancelleria per la registrazione dei fascicoli e dall'altro a favorire la correttezza dei dati relativi.

Tramite questo sistema la possibilità di errori umani viene infatti notevolmente ridotta: mentre finora la compilazione del fascicolo contenente i dati della causa avveniva manualmente ad opera dell'avvocato e, successivamente, la loro trascrizione nei registri era affidata al personale di segreteria, con questa piccola grande rivoluzione burocratica la compilazione avverrà ora per via telematica attraverso il programma informatico *Easynota* gestito dalla società capitolina Lextel Spa. Contestualmente a tale operazione verrà assegnato in automatico un codice a barre identificativo della causa legale in questione: in sede di registrazione, il personale di cancelleria dovrà a questo

**Una fresca ventata di novità soffia sulla giustizia tiburtina.**

**A spalancare, prepotente, le porte del Tribunale di Tivoli un vero e proprio ciclone, quello dell'innovazione**



punto limitarsi a puntare il lettore ottico sull'etichetta e - voilà - ogni dato relativo al procedimento verrà acquisito e la causa iscritta sul portale internet.

L'avanguardistico sistema - finora operativo solo presso la Corte d'appello di Roma - fa del foro tiburtino il primo in ambito regionale a dotarsi di un così importante strumento di digitalizzazione della giustizia: dieci in totale i lettori ottici che a breve troveranno collocazione nei diversi uffici al ruolo (famiglia, lavoro, esecuzioni immobiliari, cause civili etc.) del Tribunale di Tivoli.

Ma la strada dell'informatizza-

zione dei servizi giudiziari, ormai imboccata, arriva lontano... fino alla **creazione di un sito web nuovo di zecca e per di più a costo zero.**

Già, perché a curarlo gratuitamente sarà la società che gestisce le aste on line.

Tuttavia il ciclone di cambiamenti che ha investito il Tribunale tiburtino non si arresta qui.

**Prossimamente il foro locale verrà - caso senza precedenti in Italia - intitolato ad un Santo, per l'esattezza a San Giovanni Bosco.**

Una sua statua, sapientemente realizzata dall'artista **Marco Ruffini**, verrà a breve posizionata nella nicchia della biblioteca del Palazzo di Giustizia: a finanziarne la realizzazione, l'Ordine degli Avvocati.

Stagione rigogliosa quella della gestione Ferraro: tra i molti frutti prodotti, anche la **recente sigla del contratto di sponsorizzazione tra la Pubblica Assistenza Croce Blu di Guidonia e il Tribunale Ordinario di Tivoli.**

Un rapporto di proficua e reciproca collaborazione quello avviato, per il quale entrambi i firmatari del contratto - il Presidente **Bruno Ferraro**, per il foro tiburtino, e l'avv. **Augusto Colatei**, Presidente dell'associazione guidoniana - hanno espresso viva soddisfazione, alla presenza del sindaco della Città dell'Aria **Eligio Rubeis**, intervenuto all'evento.

Ma andiamo con ordine. Lo scorso maggio il Presidente Ferraro aveva lanciato una vera e propria proposta di sponsorizzazione per cercare di sopperire alla cronica carenza di fondi in cui versa il Tribunale: in quell'occasione ad

aziende e società locali era stato rivolto l'invito a fornire, in qualità di sponsor, materiale di cancelleria, quali cartelline, faldoni e penne, ma anche materiale informatico e altre risorse di primaria necessità, spese che le casse del Palazzo di Giustizia non sono in grado di sostenere a causa del consistente taglio dei fondi operato da parte del Ministero.

Dei 90mila euro richiesti per la gestione del Tribunale, ne sono arrivati infatti solo 30mila, un terzo del fabbisogno della struttura: una situazione piuttosto cri-

tica, alla quale il Presidente ha cercato di porre rimedio grazie all'originale iniziativa.

Ebbene la Croce Blu, così come altre aziende ed associazioni del territorio, ha risposto tempestivamente, donando - lo scorso luglio - una carrozzina per disabili al Palazzo di Giustizia tiburtino, così da facilitare l'accesso alla struttura a tutti i soggetti disabili o comunque con difficoltà deambulatorie temporanee o permanenti.

Nonostante alcune perplessità iniziali espresse dall'Ordine degli

Avvocati in merito alla presenza di loghi di aziende private sul materiale usato dagli uffici giudiziari, il progetto ha avuto il via libera ministeriale così a partire dallo scorso dicembre sono stati firmati i primi contratti di sponsorizzazione.

Insomma i tempi cambiano e la giustizia, in pieno restyling, cambia volto: bando a tomi polverosi e scartoffie cartacee, largo all'informatizzazione e ad una gestione più moderna...insomma via la naftalina dalle toghe!

*Federica Addari*

## Risultato votazioni ordine degli avvocati

**TIVOLI** - Si è svolta regolarmente l'elezione per la nomina degli avvocati che andranno a costituire il consiglio dell'Ordine di Tivoli. Dei 551 iscritti hanno partecipato ben 385 votanti, dei quali voti validi sono stati ben 379 con sei schede nulle. Nessuna scheda bianca. Passano al primo turno gli avvocati **Ariano**, presidente uscente che si riconferma il più votato con 280 voti. Seguono **Amicucci Giuseppe** e **Saccucci Stefano** rispettivamente con 223 e 219 voti. Al quarto posto chiude la lista degli eletti al primo turno **Fabrizio Penna** con 199 voti. Al ballottaggio invece andranno tutti coloro che hanno ottenuto almeno un voto validamente espresso. Una lunga lista di avvocati con in testa **Luciani Augusta**, con 187

voti, **Sorgente Caterina** con 173 e **Testa Corrado** con 170. La lunga lista di coloro che hanno ottenuto le 100 preferenze si conclude con **Pepponi Marco**.

Le operazioni che serviranno all'individuazione degli undici consiglieri si terranno venerdì 12 e sabato 13 febbraio 2010 dalle ore 9:30 alle ore 13:30 negli stessi locali.

Avvocati iscritti n. 551 - Avvocati votanti n. 385  
Schede nulle n. 6 - Schede bianche NESSUNA  
Quorum per l'Elezione voti 190 (pari alla maggioranza dei voti validamente espressi = numero 379)

*Hanno riportato voti, in ordine decrescente, gli Avvocati:*

|                            |          |                            |          |                              |         |
|----------------------------|----------|----------------------------|----------|------------------------------|---------|
| <b>ARIANO</b> Simone       | voti 280 | <b>GENTILI</b> Patrizia    | voti 118 | <b>RUGOLO</b> Alessandra     | voti 66 |
| <b>AMICUCCI</b> Giuseppe   | voti 233 | <b>NAPOLEONI</b> Mario     | voti 108 | <b>BURZO</b> Giovanna        | voti 65 |
| <b>SACCUCCI</b> Stefano    | voti 219 | <b>DE MARCO</b> Andrea     | voti 107 | <b>GENTILE</b> Elisabetta    | voti 64 |
| <b>PENNA</b> Fabrizio      | voti 199 | <b>PISTOCCHI</b> Raffaella | voti 104 | <b>MEUCCI</b> Ugo            | voti 61 |
| <b>LUCIANI</b> Augusta     | voti 187 | <b>QUARANTA</b> Franco     | voti 104 | <b>GIARE'</b> Giorgio        | voti 60 |
| <b>SORGENTE</b> Caterina   | voti 173 | <b>CAMPETI</b> Marco       | voti 102 | <b>STURABOTTI</b> Fabio      | voti 54 |
| <b>TESTA</b> Corrado       | voti 170 | <b>PEPPONI</b> Marco       | voti 100 | <b>LUDOVICI</b> Ludovica     | voti 48 |
| <b>GIULIANI</b> Carlo      | voti 148 | <b>PIZZUTI</b> Massimo     | voti 97  | <b>PERSICHETTI</b> Mario     | voti 28 |
| <b>COLAZINGARI</b> Erminio | voti 135 | <b>SACCUCCI</b> Riccardo   | voti 96  | <b>IANNUCCI</b> Enrico       | voti 6  |
| <b>TARTARO</b> Alessia     | voti 135 | <b>IASCIOTTI</b> Adriana   | voti 94  | <b>BAGLIONI</b> Massimo      | voti 2  |
| <b>SORIA</b> Deborah       | voti 134 | <b>STEFANINI</b> Filippo   | voti 88  | <b>URBANI</b> Claudio        | voti 2  |
| <b>FIASCO</b> Ernesto      | voti 127 | <b>MATTONI</b> Alessandro  | voti 86  | <b>CICINI</b> Giorgio        | voti 1  |
| <b>GIUGLIANO</b> Diego     | voti 125 | <b>SGARELLA</b> Enrico     | voti 80  | <b>GIOVANNETTI</b> Gabriella | voti 1  |
| <b>FIORAMANTI</b> Laura    | voti 124 | <b>SPADA</b> Vittorio      | voti 78  | <b>MODESTI</b> M. Grazia     | voti 1  |
| <b>ALIMONTI</b> Sandro     | voti 119 | <b>FEDELE</b> Luisa        | voti 68  |                              |         |

Per la tua pubblicità  
su XL

tel. 0774 336714

# La chiesa ritrovata a part time

**ARSOLI** - Il 23 gennaio 2010 il sole "ha baciato" Arsoli; non è semplicemente una frase fatta, ma quel "bacio" c'è stato a tutti gli effetti quando, tra i raggi del sole che hanno allietato la giornata e l'animo sereno e commosso degli arsolani, il Paese è tornato a splendere. Infatti proprio quel sabato pomeriggio, da quel lontano 2000, Arsoli ha recuperato la sua Parrocchia, la Chiesa del SS. Salvatore; le porte sono state aperte di nuovo! Tutto cominciò in torno al 1580 quando il Principe Fabrizio Massimo, su consiglio di San Filippo Neri, ordinò all'architetto **Giacomo della Porta** la realizzazione di un'imponente struttura, che avrebbe preso il nome di Chiesa del SS. Salvatore; da allora quel monumento sovrasta, fiero, Arsoli.

Nel corso del tempo la Chiesa del SS. Salvatore, come Signora protagonista di una lunga tradizione, è stata teatro di manifestazioni religiose che hanno visto la presenza di numerosi fedeli arsolani e non, svariati sacerdoti che hanno celebrato le Sante Messe, generazioni di giovani che hanno trascorso la loro spensierata gioventù tra canti religiosi, ma soprattutto le visite di vescovi diocesani, del Cardinale Traglia, del Primate, dei prelati messicani e del primo Cardinale della Chiesa messicana. Ciò che rende la Chiesa così importante sono anche le ricchezze storiche contenute al suo interno, come la Cappella di San Pietro, il pulpito ligneo a cinque facce, la Cappella di Sant'Antonio Abate contenente la macchina professionale eseguita nel 1913, una copia della



**La Chiesa del SS. Salvatore ad Arsoli è stata riaperta, dopo ben 10 anni, con una manifestazione a fine gennaio. All'interno da visitare la Cappella di San Pietro, il pulpito ligneo a cinque facce... ma a causa di lavori, ritocchi e ultimi (si spera) trattamenti, la Chiesa "chiuderà di nuovo i battenti"... per le ultime rifiniture**

Sacra Sindone del 1635, l'imponente altare maggiore che riproduce la parte anteriore di un tempio e che accoglie una tela riprodotte la "Trasfigurazione" attribuita al Domenichino, la Cappella di San Filippo Neri con un altare policromo e una tela nella lunetta in cui è rappresentato il "miracolo

operato dal Santo nel far resuscitare Paolo Massimo", la Cappella del Sacro Cuore, della Madonna del Rosario ed infine quella dedicata alla Madonna di Guadalupe compatrona di Arsoli.

**UN ITER** davvero invidiabile per una Chiesa di un così piccolo Paese... ma il periodo di lungo splendore è stato interrotto, purtroppo, per circa 10 anni.

Il 6 febbraio del 2000, ormai 10 anni fa, la macchina professionale di Nostra Signora di Guadalupe venne trasferita nella Chiesa di San Bartolomeo e fu proprio quello l'inizio di un duro cammino. Da quel momento emersero criticità e serie problematiche, come il terremoto del 2000, che procurarono la definitiva chiusura della Chiesa durata fino a questi giorni, regalando dure emozioni all'intero Paese, dall'Amministrazione Comunale del tempo al sacerdote. È cominciato così un arduo lavoro per cercare di riportare alla luce la Chiesa Parrocchiale; sono state chieste continue sovvenzioni che hanno ottenuto concreti risultati nella realizzazione e ristrutturazione di opere (190 milioni di lire dalla Provincia, 60 dalla Regione e 25 milioni di lire dalla Parrocchia, distribuiti in più lotti in diverse annualità)...ma l'iter, burocratico e non, ha richiesto tempi davvero molto lunghi, tanto che Arsoli aveva quasi perso la speranza.

**I FESTEGGIAMENTI** sono stati perfetti e si sono conclusi con un lungo rinfresco offerto dal Comune di Arsoli nell'ex Granaio Massimo, ma tra lo stupore e l'incredulità degli ar-

solani che hanno assistito alla "resurrezione dalle ceneri" della loro Chiesa, sorge lecita qualche domanda.

Ad ogni arsolano, dopo aver ringraziato tutti coloro i quali si sono fortemente impegnati per la riapertura della Chiesa del SS. Salvatore, dalle Amministrazioni Comunali che hanno occupato lo scenario politico dal 2000 fino ad oggi, alle Associazioni che hanno contribuito a sistemare la Chiesa per

la nuova apertura e ai cittadini stessi, può venire quasi spontaneo chiedersi come mai ci siano ancora tutti quei piccoli particolari da sistemare, quei ritocchi da perfezionare...e soprattutto quando Arsoli potrà vedere le antiche campane posizionate nel loro campanile per suonare e rintoccare.

**ARSOLANI TANTO FIERI** per la riapertura, quanto "illusi"... il 23 gennaio, quel giorno memorabile, hanno visto ria-

perto di nuovo il loro amato tempio, ma solo temporaneamente! Ebbene sì, causa lavori, ritocchi e ultimi (si spera) trattamenti, la Chiesa del SS. Salvatore "chiuderà di nuovo i battenti"...no, non è una barzelletta, ma un brutto scherzo del destino (o chi per lui) lo è certamente!

Attualmente si può fortemente trattare di una "falsa" riapertura!

*Sofia Masi*

## Scempio nella Chiesa di San Pietro Apostolo

**ROCCA DI BOTTE** - «Guardate, guardate che scempio! Sono svenuto quando l'ho visto così!». Con queste parole don Renzo Meuti ci ha accolto nella chiesa di San Pietro Apostolo a Rocca di Botte, il minuscolo paesino della Piana del Cavaliere ai confini con il Lazio.

Disponibile e benevolo, da tre anni alla guida della parrocchia di Rocca di Botte, l'anziano parroco ci riceve, comunque, con un sorriso e ci mostra il resto dei tesori della sua bellissima chiesa di S. Pietro Apostolo: dipinti, affreschi, are romane, sculture lignee, ricche testimonianze in opera comatesca, tra le quali un preziosissimo ciborio. Ma, con rassegnazione, i suoi occhi tornano sul pulpito fatto a pezzi: «**La gente qui è semplice - aggiunge - e non ha tanto interesse per l'arte. Ma quando sono venuti tutti in chiesa a vedere quello che era successo, si sono inginocchiati e hanno pianto.**»

Il pulpito della chiesa di Rocca di Botte è un preziosissimo manufatto del XII secolo in opera comatesca; dichiarato "Monumento Nazionale" è stato preso a martellate e sventrato da ignoti subito dopo le feste di Natale. L'atto vandalico è stato compiuto nel cuore della notte con il fine di rubare i putti e le quattro colonnine a tortiglione che sorreggevano le paratie e il leggio.

I ladri sono entrati dalla finestrella del bagno, l'u-



nica senza grate di protezione, e hanno avuto una notte di tempo per portare via anche altri antichi mobili ed oggetti dalla chiesa. Non sono riusciti, invece, a portare via uno dei due leoni marmorei scolpiti sull'altare. I carabinieri per la tutela del patrimonio culturale stanno indagando contro ignoti, mentre la "Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici" della Provincia dell'Aquila, dopo un primo sopralluogo effettuato la mattina di lunedì 2 febbraio, si è impegnata a restituire all'antico splendore il pulpito distrutto. Il sindaco, Renato Pietroletti, è rimasto incredulo e ha dichiarato di lanciare una campagna su Facebook «per ritrovare questi tesori di inestimabile valore».

Questo furto e la conseguente distruzione hanno duramente colpito i roccatani al punto che aleggia uno spettro triste sul paesino: non si tratta del dolore funebre che tutti conosciamo perfettamente, è lo spettro di una ferita immane, uno sfregio profondo, irrimediabile che segnerà per sempre i volti di questi pacifici cittadini.

*Paolo Rosati*

Per la tua pubblicità  
su XL

tel. 0774 336714

# Il paesaggio tiburtino in mostra

**“La Campagna Romana dai Bamboccianti alla Scuola Romana” fino al 14 febbraio il Complesso del Vittoriano ospita una mostra che vede protagonista Roma e la suggestiva Campagna Romana nell'arte figurativa attraverso la pittura di genere della seconda metà del Seicento, passando per le rappresentazioni degli artisti presenti nella capitale in occasione del Grand Tour, fino ad arrivare ai XXV della Campagna Romana dei primi del Novecento e ai grandi pittori della Scuola Romana in un percorso che si snoda tra circa 140 opere tra oli, acquarelli, disegni e incisioni provenienti da collezioni private e per la maggior parte esposte per la prima volta al pubblico**

ROMA - “...Attraversammo queste campagne deserte, questa solitudine immensa che circonda Roma fino a parecchie leghe di distanza. Il paesaggio è magnifico: non è una pianura piatta, la vegetazione è rigogliosa e il panorama è qua e là dal rudere di un acquedotto o di antiche tombe, che imprimono alla campagna romana un carattere di grandezza veramente incomparabile. Le bellezze dell'arte raddoppiano l'effetto delle bellezze naturali, evitando quella sazietà che procura il piacere di ammirare paesaggi”.

Così scrisse **Stendhal** nel 1827, in ambito artistico è il momento in cui il paesaggio della **Campagna Romana** viene attratto nell'orbita dell'interesse di molteplici artisti, divenendo oggetto e soggetto di capolavori senza tempo.

Questo è il filo rosso che unisce le meravigliose opere esposte nella mostra “La Campagna Romana dai Bamboccianti alla Scuola Romana”: fino al 14 febbraio presso il Complesso del Vittoriano. Promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali della Provincia di Roma, la mostra si avvale di un importante Comitato Scientifico composto



da **Fabrizio Lemme, Clemente Marigliani, Francesco Petrucci**.

Roma e la suggestiva Campagna Romana, tra cui un posto di rilievo è occupato da **Tivoli**, divengono protagonisti nell'arte figurativa attraverso la pittura di genere della seconda metà del Seicento, passando per le rappresentazioni degli artisti presenti nella capitale in occasione del **Grand Tour**, fino ad arrivare ai XXV della Campagna Romana dei primi del Novecento e ai grandi pittori della Scuola Romana in un percorso attraverso 140 opere tra dipinti ad olio, acquarelli, disegni e incisioni pro-

venienti da collezioni private e per la maggior parte esposte per la prima volta al pubblico.

**LA LUCE E I COLORI** delle terre intorno a Roma affascinano un po' tutti gli artisti stranieri attivi a Roma nella prima metà dell'Ottocento. Nei secoli XVIII e XIX, visitare l'Italia è considerato dalle classi colte europee parte essenziale della educazione di ogni giovane gentiluomo: è il cosiddetto **Grand Tour**. Termine, quest'ultimo che compare per la prima volta nella traduzione in francese del “**Voyage or a Compleat Journey through Italy**” dell'inglese **Richard Lassels**, pubblicata, nel 1670, come guida

per studiosi, artisti e collezionisti d'arte in visita all'Italia. Anche Tivoli viene considerato una tappa obbligata in quanto ricca di rovine di un glorioso passato e di paesaggi agresti mozzafiato: “Appena vedete qualche albero, ma dovunque si levano rovine di acquedotti e di tombe: rovine che sembrano essere le foreste e le piante indigene d'una terra composta dalla polvere dei morti e dai frantumi degli imperi” **Chateaubriand**.

Nell'esposizione figura un'importante tela di **Philipp Peter Roos detto Rosa di Tivoli** (1657-1706) che ama inserire nelle sue composizioni di greggi e figure di pastori trattati con un'esecuzione raffinata.

*Ilaria Morini*

Roma - Complesso del Vittoriano - Via San Pietro in Carcere  
Orario: dal lunedì al giovedì 9.30 - 19.30.  
Ingresso libero  
L'accesso è consentito fino a mezz'ora prima dell'orario di chiusura  
Per informazioni: tel. 06/6780664

## Cercasi opere in dialetto tiburtino



**TIVOLI** - Il Circolo Filarmonico Diana nel proporre la manifestazione del S. Giovanni Tiburtino 11° festival della canzone dialettale 2010 cerca tutti coloro che vogliono partecipare allo spettacolo in qualità di autori e/o interpreti a presentare entro il 15 marzo proprie opere (canzoni, poesie, scenette, ecc.), in dialetto tiburtino, al comitato organizzatore. Il regolamento e le modalità di partecipazione si possono richiedere all'indirizzo e-mail [viglietta.d@libero.it](mailto:viglietta.d@libero.it)

o telefonicamente ai n° 338.5674646 - 339.7923545.

## Musicisti ed artisti per spettacolo

**TIVOLI** - Il Circolo Filarmonico Diana di Tivoli, con il proposito teso alla divulgazione della musica, intende programmare uno spettacolo di musica classica per il mese di aprile 2010. A tal fine cerca musicisti ed artisti (ballo e canto) che intendono partecipare alla manifestazione suddetta.

Ulteriori informazioni si possono richiedere agli indirizzi e-mail [viglietta.d@libero.it](mailto:viglietta.d@libero.it) [pamessali@yahoo.it](mailto:pamessali@yahoo.it) o telefonicamente ai n.ri 338.5674646 - 3397923545

## Anticoli Corrado e Aulo Furio Rufo

**Sono passati quasi tre anni da quando il Comune di Anticoli affidò alla Soprintendenza Archeologica del Lazio per farla ripulire e restaurare, dopo averla rimossa dal muro di via Olivella, l'epigrafe con iscrizione latina del I secolo d. C. di Aulo Furio Rufo**

**ANTICOLI CORRADO** - I lavori, nel laboratorio della Soprintendenza a Villa Adriana, sono terminati da molti mesi ma non si trova la maniera per riportare il reperto archeologico in paese. Eppure, la sua ricollocazione era prevista per la primavera del 2008 (vedi XL n. 3/2008).

«Il problema è reperire i fondi - ci ha dichiarato il sindaco Vittorio Meddi -. Occorrono circa 1.500 euro per organizzare il previsto convegno, la stampa di un opuscolo e la collocazione della memoria davanti al Museo in Piazza S. Vittoria. Proverò a chiedere la sponsorizzazione all'A.T.I. (Associazione Temporanea Imprese) che ha appena vinto la gara d'appalto per i lavori di Ponte Scotonico a Roviano». L'epigrafe, spezzata in tre parti, fu rinvenuta da Loreto Carboni nel 1880 in località Spinetta, «poche centinaia di passi da fonte Cardinale. Quivi si vedevano pure avanzi di pavimento in mosaico ed altri rottami di pietra lavorata» sui monti anticolani, dove esisteva una villa rustica romana del I sec. d. C. e collocata in via Olivella con sopra una didascalia incisa su una pietra di marmo. Rimossa dal muro durante i lavori per la creazione dell'attuale piazzetta e “abbandonata” dentro i locali del palazzetto Carboni, fu segnalata alla Soprintendenza Archeologica, che minacciò di denunciare il Comune. Così ci si accordò per il restauro e, per valorizzarla, su una più idonea sistemazione. Il progetto redatto dai funzionari della So-

pintendenza, **Sgalambro e Mari**, e accettato dal Comune, prevede la sua definitiva collocazione nella parete all'interno dell'arcata di sinistra delle ex-carceri dentro una intelaiatura di ferro, illuminata da un faro. Gli archi verranno schermati con un vetro e inferrate.

Questa idea, però, non è piaciuta a molti, anche all'interno della maggioranza che governa il paese. Intervento troppo duro che finisce per occludere completamente il piccolo porticato, oltre che ad appesantire l'insieme architettonico dell'ex-palazzetto Brancaccio, è stato osservato.

L'epigrafe in *lapis Tiburtinus* è stata consolidata, completamente ripulita dalle incrostazioni calcaree ma, purtroppo, non sono risultate leggibili altre lettere, come inizialmente s'era sperato. Essa ci dice che Aulo Furio Rufo, proprietario della villa rustica e dei terreni circostanti, lasciò questa testimonianza per documentare l'avvenuta estinzione dell'ipoteca che gravava su quegli immobili e che il proprietario, prima di lui, Gaio Cesio Basso non era riuscito a pagare. Una scrittura privata di duemila anni fa, insomma, resa alla pubblica opinione.

Speriamo di poterla ammirare di nuovo nella prossima primavera, anche perché comincia ad ingombrare nel laboratorio di Villa Adriana.

*Artemio Tacchia*

**XL**

**IL PROSSIMO NUMERO  
sarà in distribuzione da**

**Giovedì 25 FEBBRAIO**

Per la tua pubblicità  
su XL

tel. 0774 336714

# Palkoscenico, tra civile e politico

**GUIDONIA** - Le quattordici tracce dell'album caratterizzate da suoni logoranti e rabbiosi, conquistano soprattutto per la forte ideologia che le caratterizza.

I Palkoscenico, infatti, sono un gruppo da sempre attivo politicamente che con la sua musica decide di portare messaggi di giustizia sociale e lotta politica, riportando alla luce ideali forse trascurati nella situazione odierna che vive il Paese, frastornato da televisori e ideologicamente molto confuso. A differenza dei primi tre lavori (*Ikonoklasta* nel 2005, *Resistenza minore* nel 2007 e *Lungo la strada* nel 2009) in cui il gruppo si è espresso principalmente su temi politici dimostrando il suo disprezzo nei confronti di oltranzismi politici di destra, in quest'ultimo viene privilegiata un'attenzione per il sociale. In particolare vengono affrontati temi come disoccupazione, sfruttamento lavorativo, morti bianche, l'alienazione riguardante il lavoro operaio, e questi concetti vengono espressi sia in parole che in musica in maniera claustrofobica, ronzante, persecutoria e nichilista. Soprattutto in brani come *Incubi*, *Perdere*, *A Un Passo da Me*. La scelta del disegno in copertina, realizzato da Samez, rappresenta appunto un operaio che distrugge il mondo, governato da Massoneria, Dio e Potere. "La scelta di quest'immagine" come spiega Stefano Tarquini (vocalist della band) "non è stata casuale dati i contenuti dell'album, in quanto è emblematica degli imperativi che più condizionano la libertà civile e morale delle persone che vivono nella nostra società e che si trovano a vivere in situazioni lavorative sfavorevoli, accettando compromessi inumani ed illogici per portare a casa stipendi bassi, e dovendo anche ringraziare il cielo per vivere in questo modo, ma questo è sopravvivere. Per questo il nostro operaio distrugge la massoneria, in-



**È stato presentato il 5 febbraio presso il Traffic, storico locale underground di Roma, il nuovo lavoro dei Palkoscenico al Neon "Disordine Nuovo", il terzo disco della band di Guidonia composta da Stefano Tarquini, Enrico Puliti, Simone Papa e Lorenzo Salemi e realizzato in collaborazione con la BJS Autoproduzioni e con Box Populi**

tesa come lobbies governative; Dio, inteso come l'istituzione ecclesiastica; e il Potere, inteso come un governo ingiusto".

**AL DISCO HANNO COLLABORATO** anche Daniele Coccia e Cristina Badaracco, rispettivamente cantante e corista dei nostrani e noti *Surgery*; Alessandra Perna dei *Luminal*, formazione romana che sta conquistando sempre più notorietà presso la stampa di settore; Gabriele Nacuzzi dei *DDM*, altra band della provincia romana e *Dj Freak*, altro componente dei *Surgery* e *Dj* presso le serate di Radio Rock.

Il messaggio politico e sociale del gruppo viene inoltre portato tra la gente e tra i ragazzi tramite le numerose iniziative organizzate dal collettivo politico Roma Calling, col quale da due anni i Palkoscenico contribuiscono attivamente alla ristrutturazione e mantenimento del **Renozze Project**, studio di registrazione del L.o.a. Acrobax costruito in memoria di **Renato Biagetti** ucciso tre anni fa a Foce-ne.

La band è molto attiva e vanta un curriculum di tutto rispetto avendo suonato con Uk Subs, Punkreas, Yo yo mundi, Tre allegri ragazzi morti, Umberto Palazzo, Il Santo Niente, Remo Remotti, Dogs (Raw power+Derozer) e su palchi di festival come Resistenza elettrica, Monterocktondo, Vicostock, Vudstock in Sabina.

Confessano che quest'ultimo disco è quello su cui contano e credono di più, sia per i contenuti che per la parte strumentale, ma quello che interessa loro di più è che il loro messaggio venga ascoltato e che riesca ad aprire gli occhi a chi li ascolta. Noi glielo auguriamo.

Flavia Ciamarone

<http://www.myspace.com/palkoscenicoalneon>

## Corsi di canto corale

Al Teatro dell'Applauso sono aperte le iscrizioni al corso di canto corale diretto da Raffaella Mignoli Espressione, disciplina, armonia...

Il corso è rivolto a chi vuole avvicinarsi allo studio del canto e allo stesso tempo alla musica di insieme. L'esperienza di gruppo sarà occasione per affrontare e confrontare le singole problematiche tecniche ed interpretative. Per cantare in un gruppo c'è bisogno di espressività, disciplina vocale e capacità di ascoltare se stessi e gli altri.

Per informazioni:  
320/0852355,  
339/2921797



È nato **MATHIAS PELLEGRINI** alla mamma Moira, al papà Massimo e ai fratelli gli auguri della redazione di XL.

## Rivalutiamo il nostro territorio

**Alla ricerca delle testimonianze d'arte tra medioevo e Novecento a Tivoli e Guidonia. A cura di Lucrezia Rubini e Marco Testi. Il progetto ha come obiettivo la conoscenza della storia del territorio attraverso una serie di visite guidate e di conferenze con proiezioni di diapositive**

**MONTECELIO** - Il 31 gennaio, presso l'ex convento di San Michele, ha avuto luogo la prima conferenza riguardante il progetto "Un territorio da riscoprire" organizzato dall'Istituto d'arte di Tivoli in collaborazione con l'associazione culturale "La cera di Dedalo" ed il comune di Guidonia Montecelio. Il progetto è stato creato per poter conoscere meglio il territorio in cui viviamo, in quanto lo scopo principale è proprio quello di riscoprire quei posti che solitamente vengono ignorati, ma che celano dietro un grande valore artistico-storico. Grazie al progetto è possibile visitare anche luoghi che in genere sono chiusi al pubblico. Durante le conferenze



è possibile, infatti, ricevere maggiori informazioni riguardo le strutture presenti nel nostro comune, vederle attraverso diapositive e visitarle in prima persona. Ad occuparsi della presentazione sono i professori dell'Istituto d'arte di Tivoli **Lucrezia Rubini** e **Marco Testi**. Chiunque sia interessato al progetto può partecipare alle conferenze che si svolgeranno nei seguenti giorni:

### Il programma:

**21 FEBBRAIO ORE 11:** Conferenza "Testimonianze d'arte e di storia lungo la via Cornicolana", presso il complesso del San Michele a Montecelio; relatrice, la prof.ssa Lucrezia Rubini, coordina il prof. Marco Testi. Assistenza tecnica del prof. Augusto

Novelli.

**14 MARZO ORE 11:** Conferenza "Grandi pittori dal Cinquecento ad oggi a Tivoli" (con proiezione di diapositive), presso il complesso del San Michele a Montecelio; relatore il prof. Marco Testi, coordina la prof.ssa Lucrezia Rubini. Assistenza tecnica del prof. Augusto Novelli.

**11 APRILE ORE 9,** appuntamento sotto i portici del bar Arist a Tivoli: visita guidata nel centro storico di Tivoli (chiese di S. Giovanni all'ospedale, S. Stefano ai ferri, San Biagio) con i professori Lucrezia Rubini e Marco Testi. Inoltre sempre nel mese di aprile i professori Rubini e Testi organizzeranno una visita guidata a **Villa Gregoriana**. Per tutti è possibile iscriversi, basta chiamare l'Istituto d'arte al numero **0774.330327** e chiedere dei docenti incaricati del programma.

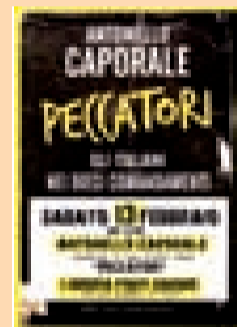
## Caporale presenta "Peccatori"

**TIVOLI** - Sabato 13 febbraio, alle ore 12.00, presso la libreria Fonti Sonore di Tivoli avremo modo di ascoltare un grande giornalista alle prese con i "peccati" e le "dimenticanze" degli italiani. Edito da Baldini Castoldi Dalai, "Peccatori" parla dell'Italia, anzi, di che fine abbia fatto l'Italia. Chi sono questi nuovi italiani e cosa sognano, chi venerano, chi santificano.

Libreria Fonti Sonore, Via Due Giugno, 9 Tivoli.

Sabato 13 Febbraio. Ore 12.00

[www.fontisonore.com](http://www.fontisonore.com) - tel. 077431.90.77



## Concerto di San Valentino

**TIVOLI** - Domenica 14 febbraio presso la Sala del Trono a Villa d'Este seconda edizione del Concerto di San Valentino. Organizzato dal Coro polifonico Giovanni Maria Nanino, alle ore 18 ad ingresso libero fino ad esaurimento posti, si potrà ascoltare sotto la direzione del maestro Maurizio Pastori un concerto con il soprano Marta Volpi e il tenore Anselmo Fabiani.

## Astrazioni elettriche

**TIVOLI** - Il Circolo Culturale Janus organizza sabato 13 febbraio alle 17,30 all'interno delle Scuderie Estensi in Piazza Garibaldi a Tivoli, la mostra d'arte dal titolo "Astrazioni elettriche" degli artisti Corrado Delfini e Luca Loseto.

Le opere d'arte saranno esposte al pubblico dal 14 al 17 febbraio, dalle ore 9.30 alle ore 21. L'ingresso alle Scuderie Estensi è libero.

Per la tua pubblicità  
su XL

tel. 0774 336714

# La Tibur EcoTrail tra sport ed ambiente

**TIVOLI** - Il 14 febbraio si svolgerà a Tivoli la 1ª edizione del Tibur EcoTrail. La partenza è prevista per le ore 9,30 da piazza del Plebiscito. Gli atleti percorreranno via Palatina verso il quartiere antico della Cittadella fino al Tempio di Vesta da dove entreranno nella Villa Gregoriana - aperta eccezionalmente ai podisti dopo circa 30 anni grazie alla concessione del F.A.I. - si percorrerà l'incantevole percorso su un sentiero scavato nella roccia per poi risalire fino alla seconda uscita posta vicino all'Arco di Quintiliolo. Da qui inizierà la salita verso il villaggio Don Bosco. Verranno percorsi circa 15 km all'interno della Riserva Naturale del Monte Catillo, correndo tra ve-

**La Podistica Solidarietà organizza la prima Tibur EcoTrail, una corsa di solidarietà tra il centro storico, la Villa Gregoriana dei sentieri di Monte Catillo**

getazione di ogni tipo dietro due cavalieri che fungeranno da apripista mentre altri due scorteranno l'ultimo atleta per tutto il percorso. Cavalli e cavalieri saranno messi a disposizione dall'Associazione Quintilio Primo.

All'interno della Riserva un esercito di volontari vigilerà sulla sicurezza degli atleti, ed una telecamera proietterà le immagini su un maxischermo montato in piazza Plebiscito.

In piazza verrà montata una tenda medica a cura della Misericordia di Villa Adriana con medico, l'arco gonfiabile, il tavolo del ristoro che rificillerà tutti gli atleti partecipanti con dolci, salati, acqua, thè caldo e al termine pasta party gratuito per tutti.

Sarà presente la Croce Rossa Italiana con 2 moto mediche con infermieri e defibrillatore, un'ambulanza 4x4 con personale paramedico, una squadra di soccorso speciale per i tratti inarrivabili dal soccorso su ruote, verrà messo a disposizione del Comune di Tivoli un ponte

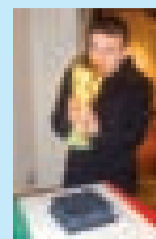
radio gestito dall'A.R.I. Ci sarà anche il C.A.I. ad assistere gli atleti all'interno della riserva mentre gli operatori del dopolavoro Ferroviario di Tivoli allestiranno un punto ristoro a metà percorso in località Quadriovio. Presente il FVRS con un'auto 4x4, i Rangers Italia metteranno a disposizione un'altra autovettura, la Protezione Civile Provinciale monterà una tenda d'accoglienza e metterà a disposizione un'auto 4x4. Insomma ci sono tutti i presupposti per una bella gara all'insegna dell'ecologia, della natura e della solidarietà. Già, perché i proventi, detratte le spese, verranno devoluti al Villaggio Don Bosco di Tivoli e ai suoi ragazzi.

Pasquale Giordano

## La Fifa World a Roviano

**ROVIANO** - Molta la curiosità, per certuni anche emozione incontenibile, per altri inutile esibizione di "una sola" mentre, in realtà, da anni Roviano non ha il campo e le squadre locali sono costrette a giocare ad Anticoli e Riofreddo. Insomma, non è passata inosservata l'esposizione della copia della Coppa del Mondo, che ogni quattro anni si disputano le nazionali di calcio (quest'anno accadrà in Sud Africa), esposta sabato 30 gennaio nel salone delle conferenze del Museo all'interno del Palazzo baronale di Roviano. A trasportarla materialmente in paese è stato il sig. Alessandro Micci, responsabile della Federazione Italiana Gioco Calcio, coadiuvato nella vigilanza dai carabinieri di Anticoli e dai vigili urbani.

Il trofeo, che sta girando l'Italia in lungo e in largo, non è l'originale vinto dagli Azzurri di Lippi nel 2006 in Germania, ma una copia che la FIFA, a partire proprio dal 2006, ha stabilito di consegnare alle squadre vincitrici. L'originale viene solo esibita nei festeggiamenti in campo dopo la finale, e poi conservata in sicurezza a Zurigo.



## Bushido: la via del guerriero

**La società tiburtina si è classificata al primo posto nel campionato Csen tra 27 società partecipanti**

**TIVOLI** - Il 24 gennaio si è svolta al Palazzetto dello Sport "Paolo Tosto" la fase regionale del campionato nazionale CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale). Tra le 27 società partecipanti Bushido Tivoli si è posizionata al primo posto con: 20 primi posti; 12 secondi posti; 15 terzi posti; 4 primi posti nella prova a squadre.

Sul tatami si sono svolti diversi kata. Il Kata è un esercizio individuale che rappresenta un combattimento reale contro più avversari immaginari.

Roberta Ferrante, classificatasi seconda nella categoria senior femminile marrone nera, ci spiega la scelta del suo kata: Chatanayara-kushanku "Ho scelto di portare questo specifico Kata perché è uno dei più impegnativi. Devi avere una maggiore resistenza atletica perché è molto lungo e tecnicamente è molto articolato. Volevo mettermi alla prova. Il Kata nell'insieme è andato bene anche se durante le prove ero riuscita a fare meglio. Mi auguro di rifarmi il 7 marzo. La gara di Tivoli era aperta ai karateka mentre quella del 7 marzo a Montalto di Castro sarà la fase regionale per la qualificazione ai campionati italiani ma della FIJKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali, ndr). Questa prova sarà qualitativamente più alta perché competeranno anche i professionisti e gli atleti delle forze armate."

Tu sei cintura nera 1° DAN, è stato difficile conseguire questo obiettivo?

"Il mio percorso da karateka è stato tortuoso perché ho avuto tentennamenti dovuti a stati emotivi personali. Però, essere karateka significa anche ritrovare la via che si era abbandonata. Non a caso Bushido significa letteralmente la via del guerriero."

Che cos'è per te il karate?

"Il karate non è pratica a livello sportivo, è qualcosa che va aldilà della posizione della mano o del piede. È altro. È una disciplina di vita. Il karate mi ha aiutato insegnandomi la giusta prospettiva in cui vedere le cose della vita. È qualcosa che ti nasce dentro, non saprei stare senza. Quando sto male entro nel dojo (luogo di pratica del karate, ndr) e non penso a niente. Quando indosso il kimono sono veramente me stessa. Le altre Roberta sono delle parti incomplete di me che si fondono quando salgo sul tatami."

Che cosa ti auguri per il futuro?

"Pinan che è il nome di un kata ma significa anche pace e armonia, ciò che mi auguro sempre in ogni ambito della mia vita."

Le mani scivolano lungo i fianchi, segue un inchino.

Pasquale Giordano

## Tanto tuonò che piove

**Energheia Collefiorito e Guidonia Basket il 20 e il 21 febbraio giocheranno per i gironi play-off di serie D**

**GUIDONIA** - Potremmo riassumere in questo modo l'esito del sorteggio per la composizione dei gironi play off di serie D. Il derby, scongiurato ad inizio stagione, si è riproposto in una fredda sera di gennaio nelle stanze del comitato regionale laziale. Eppure per un giorno intero Energheia Collefiorito e Guidonia Basket avevano continuato a guardarsi da lontano. In un primo tempo, infatti, le due società erano state sorteggiate in due gironi diversi. Per colpa di una norma, che sancisce che solo due squadre che hanno disputato la regular season nello stesso girone possano incontrarsi nel girone dei play off, Guidonia è stata spostata nel girone 1 in compagnia proprio dell'Energheia.

Le due squadre hanno traguardi diversi, come si può anche leggere sui loro siti: "Ad una prima lettura si presenta un girone non facile[...]. Non possiamo però rammaricarci o piangerci addosso, perché dobbiamo considerare che quella che andremo ad affrontare è la "fase finale", quindi nulla può essere facile (ammesso che nella vita esista qualcosa di facile da fare) ed è logico incontrare delle difficoltà. Ma se abbiamo delle ambizioni e se vogliamo fare qualcosa di importante, non possiamo e non dobbiamo avere paura di nulla[...]" ([www.energheiacollefiorito.it](http://www.energheiacollefiorito.it)); "Dopo una stupenda, e per certi versi sorprendente, fase di qualificazione, i nostri ragazzi hanno tutta la voglia di far bene anche nei play-off. I discorsi promozione potrebbero sembrare un po' velletari ma, vista l'intensità e la qualità del gioco espresso fino ad oggi, nessun traguardo può essere precluso. Bisognerà giocare partita dopo partita, senza pensare ad obiettivi importanti ma senza sentirsi appagati dal raggiungimento anticipato del primo obiettivo stagionale: la salvezza[...]" ([www.basketguidonia.it](http://www.basketguidonia.it))

Si partirà nel week end del 20/21 febbraio con entrambe le squadre tiburtine impegnate in trasferta rispettivamente a Viterbo contro S. Rosa Basket (Guidonia) e a Roma contro Pol. Petriana (Energheia). Il primo derby, invece, si disputerà venerdì 12 marzo nella palestra dell'ITIS Alessandro Volta (Bivio di Guidonia) ossia in casa del Guidonia Basket.

Nonostante Energheia parta con i favori del pronostico, le insidie sono dietro l'angolo. Innanzitutto bisogna considerare che tra l'ultima partita della regular season e la prima dei play off passerà poco meno di un mese e ciò potrebbe minare l'equilibrio e il ritmo di gioco che fino al 24 gennaio sembravano un marchio di fabbrica. In più il girone della regular season possiamo asserire che non fosse dei più impegnativi e questo potrebbe portare qualche problema di gestione delle partite o quella sindrome chiamata nell'ambiente Monte Paschi e si riferisce all'incapacità di vincere ad alti livelli se ci si confronta in un campionato di basso profilo. Comincerà subito il suo cammino andando a casa dell'altra favorita del girone Pol. Petriana.

Guidonia non può ambire a molto se non a fare un'ottima figura in un girone che sembra non lasciare molte alternative al duo Energheia, Pol. Petriana. Non avere la pressione del dover far bene a tutti i costi potrebbe consentire ai ragazzi di coach Zuppante di levarsi qualche soddisfazione portando via i punti a qualche corazzata. Partendo proprio dal derby casalingo. (P.G.)



## Il punto sui campionati

### Calcio

**DOPO IL GIRO** di boa di metà stagione, domenica dopo domenica, si avvicina la fine dei campionati. Gli scontri iniziano a farsi via via più pesanti per la classifica. Soprattutto per le squadre di questa zona, per lo più impegnate nella lotta per non retrocedere.

Continua a zoppiare il Guidonia, che comunque resta a - 3 dalla zona playoff. Nelle ultime tre giornate gli uomini del presidente Bernardini hanno collezionato una vittoria, un pareggio ed una sconfitta. I giallorossi sono ora in ottava posizione a quota 29 punti, quattro di meno rispetto ai cugini del Monterotondo pur battuti nel derby del 24 gennaio. La classifica di questo girone, però, è davvero corta e la zona playoff è solo sei punti più in basso.

In Eccellenza, prima dei risultati, a tenere banco nelle ultime settimane sono state le vicissitudini societarie della Vis Empolitana. Dopo l'allontanamento del tecnico Gregori, i vertici empolitani hanno richiamato Pernarella, che guidava la Vis ad inizio stagione. Una settimana dopo, però, il presidente Giovanni Bernardini ed il vice Raimondo Piselli, hanno riconsegnato il loro mandato. Restano, entrambi, nel consiglio direttivo della società ma senza incarichi. Al loro posto, ora, l'ex bomber storico del Pisoniano Nazario D'Antoni. I motivi dietro alla dimissioni, stando al comunicato diffuso sabato scorso, motivi di natura familiare e personale. Decisivo per il destino della Vis, ormai, è la prossima estate in cui molte risposte dovranno essere date. Legate al ritorno della squadra a Pisoniano si muovono altre questioni importanti. Sin'ora il Pisoniano, prima, e la Vis, ora, hanno sempre nutrito sogni di gloria allestendo formazioni di alta classifica.

Tornando al campo, comunque, per i verdeblu due sconfitte ed una vittoria. La Vis ha perso 2 a 1 il derby con il Roviano, complici i numerosi squalificati che hanno dimezzato la rosa di mister Pernarella, ma si è rifatta con il 4 a 2 contro il Palestrina. Partita in cui si è visto di tutto. Il portiere ospite svenuto per una botta in testa rimediata in uno scontro di gioco. Il giovane Gianluca Perrotta è stato trasportato in ospedale dove non gli sono state riscontrate lesioni o traumi. Alfonsi, ex di turno, è andato vicino al gol da centrocampo. La rimonta degli ospiti, infine, si è conclusa con un gol annullato per sospetto fuorigioco. Anche il Roviano non ride. Dopo la vittoria nel derby, si è dovuto inchinare alla Cavese, seconda del girone, con un perentorio 4 a 1. Il Villanova, dopo aver perso con la capolista Zagarolo, ha ottenuto un punticino pareggiando 0 a 0 sul difficile campo del Sora. La classifica per la squadra del presidente Armeni, però, resta preoccupante a soli due punti in più dalla retrocessione diretta.

In Promozione, infine, segnali di ripresa da parte del Villa Adriana che ha centrato due pareggi. Resta un punto sopra alla zona playoff ma la differenza di punti con le eventuali avversarie è superiore ai 10 punti e quindi, regolamento alla mano, resterebbe in categoria senza dover disputare nessuno spareggio. Discorso, invece, che non vale per il Sant'Angelo Romano. Dopo aver rifilato cinque reti al Marcellina aggiudicandosi così il derby, la matricola ha incassato due sconfitte. Si prospetta, ad ora, la lotteria dei playoff. Male, invece, il Marcellina che resta fanalino di coda del girone con soli 7 punti.

Fulvio Ventura

### Pallavolo

**SI ALLONTANA** dalla vetta Pallavolo Tivoli-Guidonia che dopo l'ultima sconfitta 3-2 in trasferta contro Casal Bertone vede aumentare a 7 i punti che la dividono dalla possibilità di disputare i play-off. Di fatto la prossima gara potrebbe rappresentare un'ottima occasione di riscatto. Infatti a Villanova di Guidonia sabato 13 febbraio saranno ospiti i ragazzi del M. Roma Volley che desolatamente navigano in penultima posizione con soli 7 punti all'attivo. Più difficile invece la trasferta sarda ad Iglesias in casa del Comer V.Iglesias Ca che in classifica ha sei lunghezze di vantaggio sui tiburtini.

Si impongono con un netto 0-3 le ragazze dell'Andrea Doria Volley nella sfida in trasferta contro www.Dreamteamroma.com. Il risultato conseguito domenica 7 febbraio dona un po' di serenità a tutta la squadra proiettandole al terzo posto in classifica. Le prossime sfide potrebbero cominciare ad essere fondamentali per il finale di stagione. In programma quelle contro Don Bosco Nuovo Salaria (13/02, Tivoli) e Fortitudo Piazza Tevere (20/02, Rieti).

Buona prova anche della selezione maschile che vince al tie break la difficile partita contro M. Roma Volley. La vittoria nell'ultimo turno permette ai ragazzi di raggiungere in classifica proprio i romani. I prossimi impegni sono: Green Volley (13/02, Tivoli), Pol. Fortitudo Nepi 1938 (21/02, Nepi). Ultimo posto sempre più solitario per Stone Italiana Vivivillalba che ha perso anche nell'ultimo turno per 1-3 contro Fenice Volley. I 3 punti in classifica lasciano poche speranze e le prossime sfide contro Quadrifoglio.R.V. Ladispoli (13/02, Ladispoli) e Galassia Civita Castellana (21/02, Villalba di Guidonia) potrebbero rivelarsi fatali.

### Basket

**VINCE 88-58 Tivoli Basket** contro Bombasket. Progressivamente rientrano gli infortunati. Vincendo il recupero di martedì 16 contro S. Anna Morena coach Giubilei potrebbe riaccuffare le prime due in classifica. Prossimi impegni: Portuense B (12/02, Roma); S. Anna Morena (16/02, Tivoli); Luiss (21/02, Tivoli).

### Rugby

**DUE PARTITE** e più di 170 punti è lo score dell'Amatori Tivoli Rugby che ha letteralmente frantumato le scarse resistenze della Roma Mare Rugby e della Luiss. Le due vittorie hanno regalato di certo qualche sorriso a tutti i marcatori ma nessuno potrà dirsi sorpreso se, ad esempio, nella prossima partita a casa dello Spartaco Rugby (14/02, Roma) il punteggio sarà superiore alle 4 mete che servono per il punto di bonus. Aspettiamo di vederli all'opera con Anzio (28 febbraio, Tivoli) in una partita che sicuramente sarà più combattuta. (P.G.)